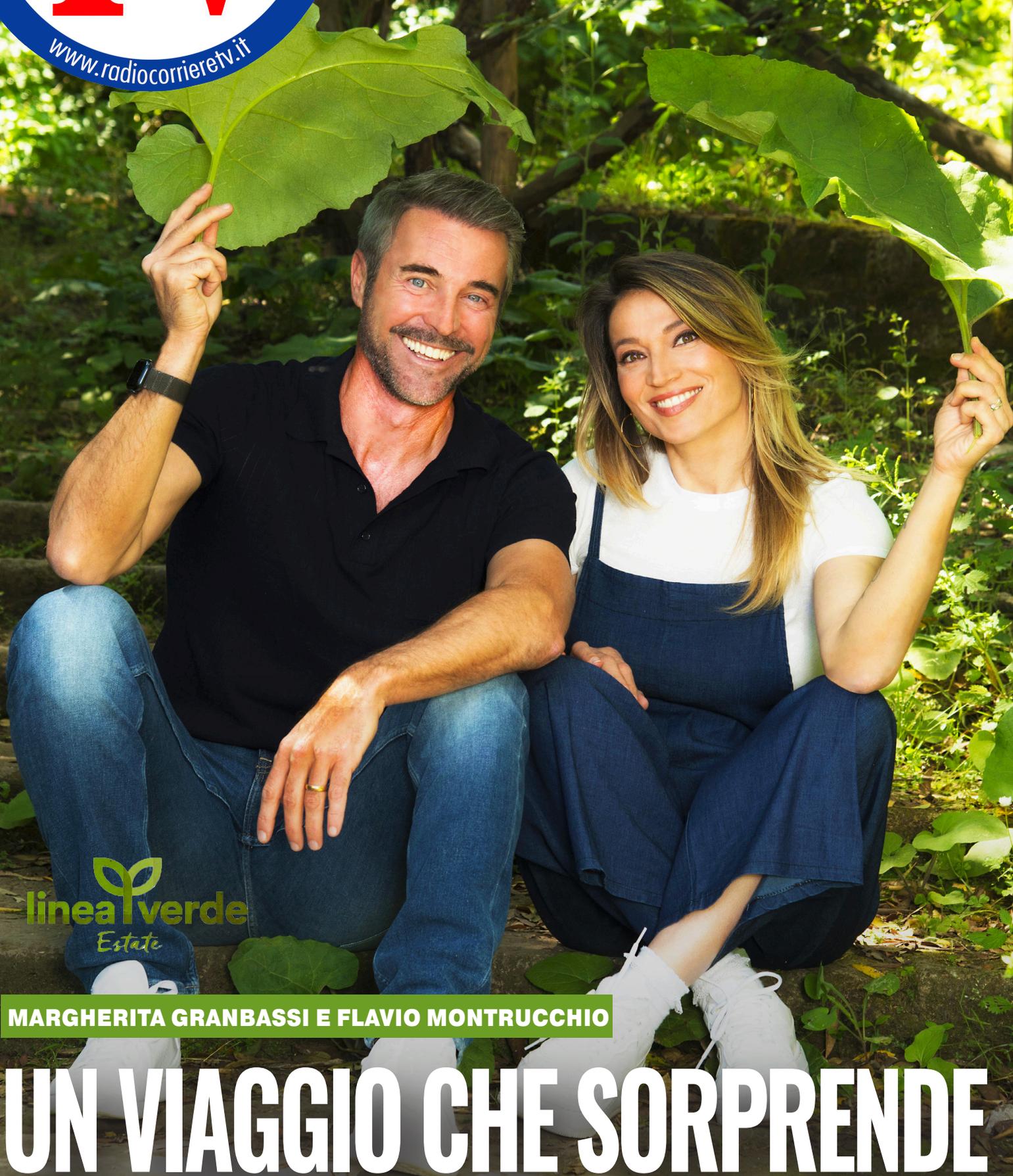




RadiocorriereTv  
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
numero 28 - anno 94  
14 luglio 2025

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997



linea verde  
Estate

MARGHERITA GRANBASSI E FLAVIO MONTRUCCHIO

UN VIAGGIO CHE SORPRENDE

# SOMMARIO

N. 28

14 LUGLIO 2025



## LA PARTITA DEL CUORE

Eleonora Daniele e l'emozione di tornare alla guida di un evento che unisce sport, musica e solidarietà. Martedì 15 luglio su Rai 1

8

## NOOS

L'avventura della conoscenza prosegue ogni lunedì in prima serata su Rai 1

14

## REPORTAGE

"La grande bugia. Eritrea andata e ritorno" di Francesca Ronchin, realizzato da Rai Approfondimento, martedì 15 luglio in seconda serata Rai 3

18

## FILMING ITALY SARDEGNA FESTIVAL

Ideato e condotto da Tiziana Rocca, l'appuntamento dedicato al grande cinema sabato 19 luglio in seconda serata su Rai 1

22

## STEFANO ZIANTONI

«Il libro vuole offrire al lettore la possibilità di comprendere meglio ogni tappa della missione apostolica di Francesco» racconta il direttore di Rai Vaticano, autore con Filippo Di Giacomo di "Ponti, non muri" (Rai Libri)

24

## HOME VIDEO

Rai Cinema in DVD

26

## PLOT MACHINE

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio 1

30

## BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

32

## LE STORIE DIETRO LE STORIE

Quel che si cela dietro una storia letteraria

36



## RAGAZZI

Gli appuntamenti da non perdere su Rai Yoyo e Rai Gulp

46

## LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

48

## DONNE IN PRIMA LINEA

Fiammetta Serafini, Commissario Capo e funzionaria del Servizio scuole e corsi dell'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato, racconta il suo modo di "esserci sempre" con la Polizia di Stato

38

## CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

50

## CINEMA

Presentato il nuovo Listino 01, uno sguardo sempre rivolto al pubblico, un'offerta forte pronta ad accogliere i gusti e i desideri degli spettatori

10

## IL CASO

Mercoledì 16 luglio arriva in prima serata su Rai 3 il nuovo programma true crime di Rai Cultura condotto da Stefano Nazzi

16

## VISTA MARE

Un'Italia raccontata con occhi nuovi. Con Federico Quaranta, il sabato alle 12.00 su Rai 1, a partire dal 19 luglio

20

## RADIO 2 ESTATE

L'estate è voglia di novità anche in radio. Scopriamo quali programmi ci faranno compagnia a casa, in macchina e sotto l'ombrellone

28



## CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

42



RADIOCORRIERE TV  
SETTIMANALE DELLA RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Reg. Trib. n. 673  
del 16 dicembre 1997  
Numero 28 - anno 94  
14 luglio 2025

DIRETTORE RESPONSABILE  
FABRIZIO CASINELLI  
Redazione - Rai  
Viale Giuseppe Mazzini 14  
00195 ROMA  
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it  
www.ufficiostampa.rai.it

Collaborano  
Laura Costantini  
Cinzia Geromino  
Tiziana Iannarelli  
Vanessa Penelope  
Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI  
SONO DISPONIBILI SU



TOP  
TEN



I 10 BRANI ITALIANI  
PIÙ ASCOLTATI  
DELLA SETTIMANA



OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00  
E IN REPLICA ALLE 23.00 SU

Rai Radio  
Tutta Italiana



# LA NOSTRA ESTATE VERDE

*Alla guida di uno dei programmi più amati della Tv, i conduttori di "Linea Verde Estate" si raccontano al nostro giornale: «Un viaggio che sorprende sempre perché ci fa scoprire e raccontare luoghi inaspettati», dice Flavio, mentre Margherita evoca «le emozioni che si provano all'incontro con località e persone speciali: in quei momenti c'è solo tanta gratitudine»*

**Il verde che sposa l'estate, qual è il risultato?**

**FLAVIO:** Sono nato nella provincia italiana, in Piemonte, tra la campagna e la natura incontaminata. Da sempre il verde rappresenta estate, ambiente, libertà, un abbraccio alla bella stagione, alle giornate che si allungano, al relax e alla spensieratezza. Il risultato è perfetto ed è quello che, in qualche modo, unendo questi ingredienti, cerchiamo di portare con "Linea Verde Estate": un mix tra leggerezza e informazione. **MARGHERITA:** Sfumature che dal verde portano all'azzurro e che continuano a raccontare una terra ricca di bellezza e cultura, di natura che nutre il corpo ma anche l'anima. L'esplosione estiva dell'agricoltura è accompagnata da colori e sapori conditi anche dall'allegria tipica di questo momento dell'anno!

**Che viaggio avete intrapreso e che emozioni vi sta lasciando?**

**MARGHERITA:** Un viaggio che sorprende sempre, perché ci fa scoprire e raccontare luoghi inaspettati... ci sono diverse emozioni, alcune legate all'aspetto meramente professionale, per esempio la speranza di essere all'altezza nel valorizzare ciò che vediamo e il lavoro delle persone che incontriamo. La responsabilità di essere uno dei volti di una trasmissione tanto longeva, amata e seguita. Non siamo turisti e un po' di stress dovuto ai tantissimi, e spesso lunghi spostamenti, alla pianificazione delle trasferte, una dietro l'altra cercando di conciliare al meglio la vita familiare, c'è. E poi ci sono le emozioni che si provano quando si incontrano luoghi e persone speciali, in quei momenti c'è solo tanta gratitudine. Per esempio ieri, mentre guardavo il tramonto sul mare di Vieste, in Puglia, ho provato gioia e tanta gratitudine: faccio un lavoro bellissimo! E poi l'orgoglio di vedere al lunedì quante persone ci hanno visti ed apprezzati!

**FLAVIO:** Un viaggio straordinario, fatto di incontri e conoscenze, del territorio e delle nostre tradizioni. Amo da sempre l'Italia e la conosco molto bene, da Nord a Sud, grazie ai diversi viaggi che negli anni ho fatto, ma grazie a "Linea Verde Estate", mi sono reso conto che è impossibile conoscerla veramente tutta, ci sono centinaia di località spettacolari, piene di vita, ricordi e persone, un viaggio emozionale che ricorderò con grande affetto.

**Che Italia state scoprendo sotto il sole estivo?**

**FLAVIO:** Un'Italia che non smette di lottare, lavorare, migliorarsi e valorizzarsi. Siamo ben consapevoli di quanto valiamo e



del valore della nostra terra, ma la vera scoperta sono le persone, autentiche, che grazie al programma stiamo incontrando e raccontiamo al pubblico di Rai 1.

**MARGHERITA:** Sicuramente calda, non solo per le temperature, ma anche per l'ospitalità delle persone che ci accolgono nei loro paesi, nei loro orti... nelle loro comunità.

**Che segno può lasciare l'incontro con le persone e le loro storie?**

**MARGHERITA:** Ecco, appunto! I paesaggi e gli ospiti sono i veri protagonisti della trasmissione! Scopriamo storie davvero belle, fatte di impegno, a volte di coraggio e sempre di amore per la propria terra. Ognuna lascia un segno e mi piacerebbe nominare ogni ospite... soprattutto vorrei tantissimo tornare a trovarli!

**FLAVIO:** Un segno indelebile. Ognuno di noi ha la propria storia, il proprio vissuto. Raccogliere, ascoltare e custodire ciò che di speciale hanno questi incontri è importante perché ti arricchisce come persona.

È nelle province italiane che vive il cuore del nostro Paese, proprio lì c'è l'essenza del nostro made in Italia e di ciò che siamo.

**Ce n'è una che vi ha colpito in modo particolare?**

**FLAVIO:** Tante, ma una mi ha colpito maggiormente. Nel corso delle registrazioni, ho conosciuto una ragazza di diciotto anni, che nonostante le diverse possibilità che la vita le ha presentato, ha scelto di vivere sui monti con i suoi animali, le sue mucche e le sue capre, a stretto contatto con la natura e l'essenza della vita. Un'Heidi dei nostri tempi!

**MARGHERITA:** Chiudendo gli occhi e ripensando alle puntate fatte sinora, mi è venuto in mente il prof Angelo Floramo, a San Daniele, nella Biblioteca Guarneriana, sfogliando un'antica e preziosissima Divina Commedia, mi ha fatta emozionare!

**Guardandovi dall'esterno, come conduttori, con quale aggettivo vi definireste? Perché?**

**MARGHERITA:** Io fatico a guardarmi, non ho mai capito perché, ma forse ho paura di non piacermi, di essere molto critica con me stessa. O forse perché non percepirmi come un personaggio televisivo mi fa restare con i piedi per terra. Oppure perché temo di perdere in spontaneità. Sono ipotesi, ma è certo che dovrò iniziare a farlo perché penso possa essere importante per migliorarsi.

**FLAVIO:** Solare. In tutte le trasmissioni che faccio, cerco di essere solare, un po' perché mi appartiene come carattere e poi perché credo sia un biglietto da visita essenziale e importante, ci presentiamo a casa delle persone e il sorriso è la cosa migliore che si possa portare.

**Qual è la sfida professionale che state cercando?**

**FLAVIO:** Vivo il momento. Ho i miei obiettivi, senza dubbio, ma solo lavorando sodo, giorno dopo giorno, si possono raggiungere. Negli ultimi anni ho toccato più generi, dall'intrattenimento in prima serata, ai programmi del day time, dal game,

alla cucina e oggi la divulgazione pop. Solo l'esperienza che ti crei sul campo, ti forma. Non c'è una scuola per diventare conduttori, io sono nato attore, poi ho seguito la mia vocazione, ciò che mi faceva stare bene, oggi sono frutto di questo percorso, di queste esperienze e dei miei sogni.

**MARGHERITA:** Nessuna sfida, ho già dato! Però la parola che ho usato prima - "migliorarsi" - fa parte del mio modo di pensare, intendo anche come persone, non solo come professionisti.

**"Linea Verde" è anche cibo. Qual è il vostro sapore preferito dell'estate?**

**FLAVIO:** Assolutamente, e senza dubbio, l'anguria. Per me è l'essenza dell'estate!

**MARGHERITA:** Ed è anche un tema che mi appassiona, sono una buona forchetta! Ho un debole per la frutta di stagione e mi piace inserirla anche nelle ricette salate. Poi i latticini freschi, i molluschi... Ops, devo andare a cucinare! ■

*Al RadiocorriereTv la conduttrice racconta l'emozione di tornare alla guida di un evento che unisce sport, musica e solidarietà, in onda su Rai 1 martedì 15 luglio alle 21.30. Ambientata quest'anno all'Aquila, città simbolo di resilienza, la partita vede sfidarsi la Nazionale Cantanti e la Nazionale Politici con l'obiettivo di raccogliere fondi per il Progetto Accoglienza del Bambino Gesù. Da settembre, la giornalista torna su Rai 1 con "Storie Italiane", "Tutti a Scuola" e il nuovo ciclo di approfondimento "Storie di Sera"*

**C**he emozione è per lei essere ancora una volta il volto di un evento così amato?

È una grande emozione, una gioia immensa occuparmi delle storie del Bambino Gesù e di questo evento benefico, dove tutti si mettono in campo: dal mondo dei cantanti, dello spettacolo, fino alla politica. È davvero una partita speciale.

**Qual è il significato profondo per lei, in questo contesto?**

È un momento per riflettere e capire che le cose davvero importanti sono la sofferenza di tanti bambini, ma anche il loro sorriso. Regalare loro la possibilità di sopravvivere, vivere e avere un futuro dignitoso è ciò che conta di più.

**Cosa si aspetta da questo confronto, inedito, ma anche agonisticamente speciale, quasi una rivincita?**

Sì, è una rivincita. Mi aspetto che abbiano affinato le armi e si siano allenati, perché in fondo hanno avuto un anno per prepararsi. Vediamo se riescono a batterli quest'anno!

**Quanto conta il contesto territoriale nel raccontare il valore sociale della Partita del Cuore?**

È un valore importantissimo. L'Aquila è un territorio che ha sempre bisogno di grande sostegno e di forza, per non dimenticare ciò che è accaduto. Allo stesso tempo, è un campo simbolico in cui gareggiare. Ma, alla fine, non è importante chi vince o chi perde.

**Quello che conta davvero, dunque, è la raccolta fondi?**

Sì, l'importante è proprio il risultato finale: la raccolta fondi per i bambini. Ci sarà un SMS solidale e tutto sarà devoluto al progetto di accoglienza dell'Ospedale Bambino Gesù, che aiuta tanti genitori che vengono da fuori e devono stare a Roma per seguire i propri figli malati.

**In un momento storico complesso, quanto è importante che la televisione pubblica promuova eventi come questo, capaci di sensibilizzare su temi sociali attraverso linguaggi popolari come**



# DA "LA PARTITA DEL CUORE" AL CUORE DELLE STORIE: QUANDO LA TV UNISCE E FA BENE

Foto di Assunta Servello

**lo sport e la musica?**

Ognuno deve mettersi in gioco. Penso che noi abbiamo una responsabilità enorme: informatori, chi va in video, chi ha la possibilità di lanciare certi messaggi. Dobbiamo usarla bene.

**Ha già vissuto l'atmosfera unica del backstage lo scorso anno. C'è un aneddoto, un incontro, un gesto che l'ha colpita e che porta con sé come testimonianza del valore umano della Partita del Cuore?**

Sicuramente le storie delle mamme e dei ragazzi. Alcune le ho ritrovate anche nel programma "Dottore in corsia - Bambino Gesù", che andrà in onda quest'inverno su Rai 3. Ogni momento ha avuto il suo fascino, ma ciò che mi ha colpito di più è stata l'allegria, la voglia di fare squadra, di unirsi. Anche nel backstage l'anno scorso si respirava questa forza.

**Da settembre torna anche con "Storie italiane". Quali temi sente più urgenti da portare in trasmissione? Cosa dobbiamo aspettarci da questa nuova stagione?**

Ci sarà tanto spazio dedicato al sociale, alle denunce dei cittadini, degli spettatori, ai limiti, a volte, delle istituzioni nell'ascoltare i bisogni delle persone, e viceversa: le persone che non riescono a farsi ascoltare. Credo che la televisione debba essere un mezzo anche per questo, e per me è fondamentale.

**A settembre sarà anche alla guida di "Tutta la Scuola". Che messaggio vuole lanciare quest'anno agli studenti e alle famiglie?**

Il 22 settembre sarà una giornata importante, con messaggi istituzionali e una grande riflessione sulla scuola italiana di oggi. Spero, attraverso tante storie positive, di far capire che insieme si può creare una rete importante. Solo insieme possiamo costruire qualcosa.

**Perché i ragazzi, in fondo, sono una risorsa fondamentale...**

Sì, i ragazzi sono una risorsa enorme. Quando sto tra i più piccoli, per me è una fonte immensa di energia, e anche un'occasione per vedere il mondo con occhi diversi, con la loro visione e non più solo con la nostra.

**Dal 20 ottobre arriverà in seconda serata "Storie di Sera", tra racconto e approfondimento. Come ci sta lavorando?**

Stiamo lavorando già da ora per una continuità con quanto fatto l'anno scorso. Riprenderemo alcune storie già trattate, come l'inchiesta di Cutro, e nel frattempo abbiamo trovato nuove storie simili, molto forti. Stiamo proprio esplorando un mondo che ha ancora tanto da raccontare.

**L'inchiesta sarà quindi il fulcro della trasmissione?**

Sì, sarà all'insegna dell'inchiesta.

**Se dovesse scegliere una sola parola per descrivere il suo autunno televisivo, quale sarebbe e perché?**

"Mia madre". Con la volontà e la speranza che resista, che si faccia forte. Anche perché questo lavoro, di fatto, l'ho iniziato per lei, da Genova. ■



# CHE CINEMA!



*Un ventaglio molto ampio di cinema con lo sguardo sempre rivolto al pubblico, un'offerta forte pronta ad accogliere i gusti e i desideri degli spettatori*

**V**ario, ricco di stimoli e caratterizzato da prospettive narrative eterogenee. È il nuovo listino di 01 Distribution presentato da Rai Cinema, una proposta che spazia dal cinema d'autore alle produzioni più popolari, includendo opere profondamente diverse tra loro, capaci di intercettare i gusti di un pubblico sempre più articolato e in continua evoluzione. Uno dei fili conduttori presenti in molti titoli è l'analisi delle diverse forme del crimine, in un autentico "viaggio nel male", dalla metafora degli scacchi sullo sfondo delle persecuzioni antisemite nella Germania nazista, evoca-

ta in "La variante di Lüneburg" di Gabriele Salvatores, tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, alla criminalità organizzata: il mondo del pentitismo calabrese in "Ammazzare stanca" di Daniele Vicari e la malavita napoletana raccontata in "Io sono Rosa Ricci" di Lyda Patitucci, spin-off della fortunata serie Rai "Mare fuori". Completano il quadro il noir investigativo "Illusione" di Francesca Archibugi e il dramma familiare al centro di Elisa - "Io la volevo uccidere" di Leonardo Di Costanzo, che indaga le conseguenze di un delitto domestico. Non mancano opere che rileggono, con sguardo originale, momenti e figure significative della nostra storia culturale. "Tra queste, Testa o croce?" di Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis, un bizzarro western ispirato al vero viaggio di Buffalo Bill nell'Italia di inizio Novecento, recentemente presentato nella sezione Un certain regard al Festival di Cannes. In "Alla festa della rivoluzione"

di Arnaldo Catinari, si rivive l'impresa dannunziana di Fiume in chiave spionistico-sentimentale, mentre "Je so' pazzo" di Nicola Prosatore ripercorre gli anni formativi di Pino Daniele, icona della musica popolare italiana del Novecento. Torna anche il cinema personale e visionario di Gianfranco Rosi con "Sotto le nuvole", in cui si intrecciano storie e destini ai piedi del Vesuvio, in un luogo dove pochi metri separano la vita antica da quella contemporanea. Numerose le opere che esplorano il vasto spettro delle emozioni umane, componendo un autentico alfabeto dei sentimenti: la maternità in tutte le sue sfaccettature è al centro di "Amata" di Elisa Amoruso; la complessa costruzione di una famiglia tutta al femminile viene raccontata in "Un bel giorno" di Fabio De Luigi; le crisi di coppia, le difficoltà genitoriali, i tradimenti e le ambiguità relazionali sono al centro di "Le cose non dette" di Gabriele Muccino, "Breve storia d'amore" di Ludovica Rampoldi e del nuovo film di Paolo Genovese, reduce dal grande successo di "FolleMente". Anche Nanni Moretti torna a parlare d'amore con "Succederà questa notte", liberamente tratto dalla raccolta di racconti "Legàmi" di Eskol Nievo. Tra i documentari spicca "Brunello" il visionario garbato, dedicato

alla vita e all'opera dello stilista Brunello Cucinelli, diretto dal Premio Oscar Giuseppe Tornatore e accompagnato dalle musiche di Nicola Piovani, anche lui Premio Oscar. Come ogni anno, il listino si completa con alcuni grandi titoli internazionali, caratterizzati da cast prestigiosi e storie avvincenti. "Il mago del Cremlino" di Olivier Assayas, con Jude Law e Alicia Vikander, offre un ritratto implacabile della Russia contemporanea, attraversando il periodo che va dalla caduta dell'URSS all'ascesa di Putin. In "Una di famiglia" di Paul Feig, Sydney Sweeney e Amanda Seyfried sono protagoniste di un thriller psicologico intenso e serrato. Day Drinker, film d'azione diretto da Marc Webb, vede Johnny Depp - quasi irriconoscibile con barba e capelli lunghi brizzolati - tornare a recitare per la quarta volta accanto a Penélope Cruz; con loro anche Madelyn Cline. Infine, "L'illusione perfetta - Now You See Me", diretto da Ruben Fleischer, rilancia la saga degli illusionisti "Quattro Cavalieri" con un cast stellare: Jesse Eisenberg, Woody Harrelson, Dave Franco, Rosamund Pike e Morgan Freeman, per un film ricco di colpi di scena e magie spettacolari.

## LISTINO 01

**BREVE STORIA D'AMORE** di Ludovica Rampoldi  
con Pilar Fogliati, Adriano Giannini, Andrea Carpenzano, Valeria Golino  
una produzione Indigo Film, HT Film con Rai Cinema

**IO SONO ROSA RICCI** di Lyda Patitucci  
con Maria Esposito, Andrea Arcangeli, Raiz  
una produzione Picomedia con Rai Cinema

**UN BEL GIORNO** di Fabio De Luigi  
con Fabio De Luigi, Virginia Raffaele  
una produzione Lotus Production, una società Leone Film Group, con Rai Cinema

**IL NUOVO FILM DI PAOLO GENOVESE** di Paolo Genovese  
una produzione Lotus Production, una società Leone Film Group, con Rai Cinema

**LE COSE NON DETTE** di Gabriele Muccino  
con Stefano Accorsi, Miriam Leone, Claudio Santamaria, Carolina Crescentini, Beatrice Savignani, Margherita Pantaleo  
una produzione Lotus Production, una società Leone Film Group, con Rai Cinema

**BRUNELLO IL VISIONARIO GARBATO** di Giuseppe Tornatore  
una produzione MasiFilm

**AMATA** di Elisa Amoruso  
con Miriam Leone, Stefano Accorsi, Tecla Insolia  
una produzione Memo Films e Indiana Production con Rai Cinema

**ALLA FESTA DELLA RIVOLUZIONE** di Arnaldo Catinari  
con Valentina Romani, Nicolas Maupas, Maurizio Lombardi, Darko Peric, Riccardo Scamarcio  
una produzione Italian International Film con Rai Cinema

**JE SO' PAZZO** di Nicola Prosatore  
con Massimiliano Caiazza, Mariasole Pollio, Giovanni Ludeno, Giuseppe Brunetti, Leonardo Bianconi, Giampiero De Concilio, Antonia Truppo, Monica Nappo, Demi Licata  
una produzione Tartare Film e Camfilm con Rai Cinema

**TESTA O CROCE?** Di Alessio Rigo De Righi, Matteo Zoppis  
con Nadia Tereszkievicz, Alessandro Borghi, John C. Reilly, Peter Lanzani, Mirko Artuso, Gabriele Silli, Gianni Garko  
una produzione Ring Film, Cinema Inutile con Rai Cinema in associazione con Andromeda Film, in associazione con Cinemaundici in collaborazione con Volos Film Italia



**SOTTO LE NUVOLE** di Gianfranco Rosi  
una produzione 21Uno Film, Stemal Entertainment con Rai Cinema

**ILLUSIONE** di Francesca Archibugi  
con Jasmine Trinca, Michele Riondino, Angelina Andrei, Vittoria Puccini, Filippo Timi  
una produzione Fandango con Rai Cinema

**ELISA - IO LA VOLEVO UCCIDERE** di Leonardo Di Costanzo  
con Barbara Ronchi, Roschdy Zem, Diego Ribon, Valeria Golino  
una produzione Tempesta con Rai Cinema in coproduzione con Amka Films

**IL MAGO DEL CREMLINO** di Olivier Assayas  
con Jude Law, Alicia Vikander, Paul Dano  
una produzione Gaumont, Curiosa Films

**UNA DI FAMIGLIA** di Paul Feig  
con Sydney Sweeney, Amanda Seyfried, Brandon Sklenar, Michelle Morrone  
una produzione Feigco Entertainment

**DAY DRINKER** di Marc Webb  
con Johnny Depp, Penélope Cruz, Madelyn Cline, Marc Webb  
una produzione 30WEST

**AMMAZZARE STANCA** di Daniele Vicari  
con Vinicio Marchioni, Gabriel Montesi, Selene Caramazza, Rocco Papaleo  
una produzione Mompracem con Rai Cinema

**LA VARIANTE DI LÜNEBURG** di Gabriele Salvatores  
con Toni Servillo, Sebastian Koch, Damian Hardung, Andrea Avagliano, Thomas Prenn  
una produzione Indiana Production, BriskPace Studios, MeMo Films con Rai Cinema

**SUCCEDERÀ QUESTA NOTTE** di Nanni Moretti  
con Louis Garrel, Jasmine Trinca  
una produzione Fandango, Sacher Film con Rai Cinema, Pan Cinema e BTeam Pictures

**L'ILLUSIONE PERFETTA - NOW YOU SEE ME** di Ruben Fleischer  
con Jesse Eisenberg, Woody Harrelson, Dave Franco, Isla Fisher, Rosamund Pike, Morgan Freeman, Mark Ruffalo, Daniel Radcliffe  
una produzione Lionsgate



# LE CONQUISTE DELLA MEDICINA

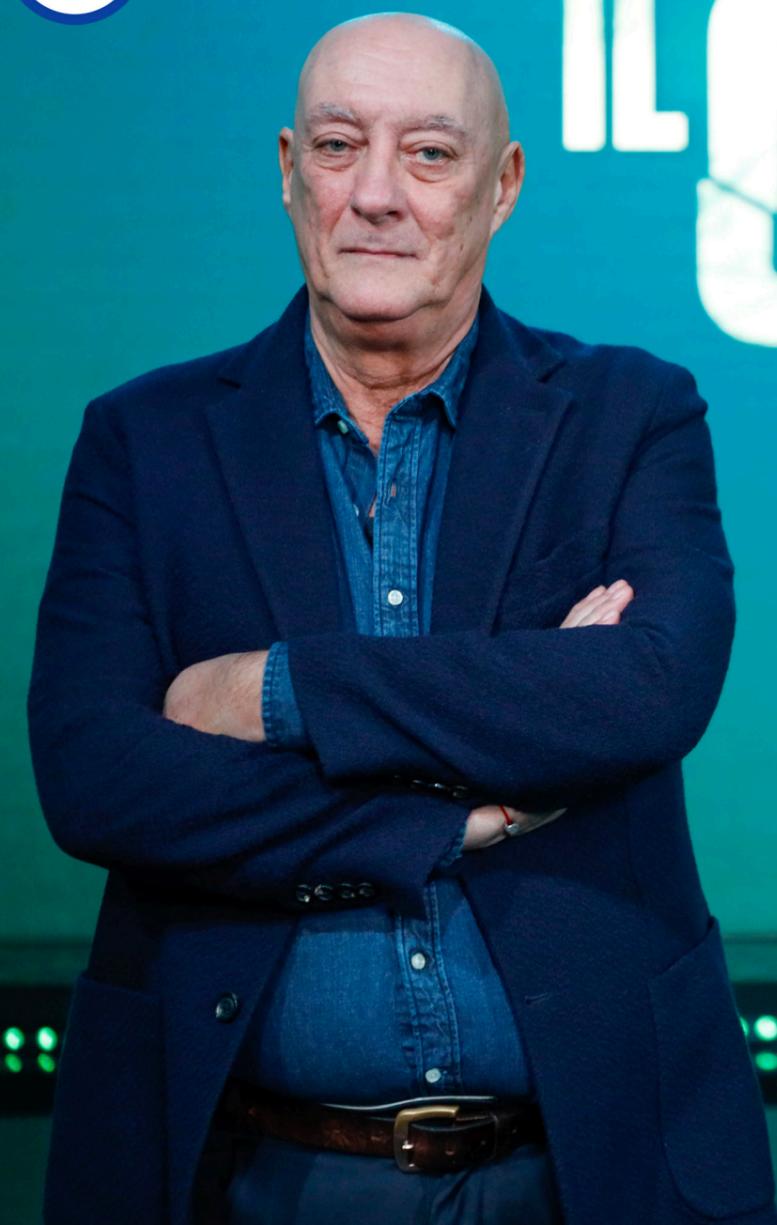
*I grandi sviluppi in campo medico stanno aumentando la speranza di vita di molti bambini. Se ne parla nella nuova puntata di "Noos - L'avventura della conoscenza", lunedì 14 luglio alle 21.25 su Rai 1*

La terapia CAR-T, una nuova cura che sta sconfiggendo il Neuroblastoma, uno tra i più frequenti tumori infantili e, grazie alla ricerca scientifica e all'impegno instancabile di medici e ricercatori, oggi questa malattia fa un po' meno paura. Alberto Angela ne parlerà con il professor Franco Locatelli, direttore del Centro studi Oncoematologici dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, a guida dello sviluppo in Italia di questa terapia e pioniere della ricerca sul Neuroblastoma. Si potrà conoscere anche la storia di guarigione di Matteo, un bimbo curato con la terapia CAR-T proprio presso il Bambino Gesù di Roma per capire quali sono i meccanismi che la caratterizzano rendendola una risorsa fondamentale nella lotta ai tumori infantili. La copertina di questa nuova puntata di "Noos" è dedicata al cibo, argomento molto dibattuto. La preoccupazione principale delle persone è quella di comprendere cosa sia veramente sicuro mangiare e cosa rischia di essere nocivo. Quali sono davvero i rischi? Se ne parlerà con il professor Dario Bressanini, chimico e docente universitario, che da anni studia e racconta le sostanze di cui sono fatti gli alimenti. Si parlerà anche del potere del cibo sulla memoria. Il cibo, infatti, parla al nostro cervello prima ancora che al nostro palato. Con Elisabetta Bernardi ci cercherà di capire perché il dolce è il nemico più temuto di ogni dieta. E poi in questa quarta puntata un gradito ritorno: quello dell'astronauta Samantha Cristoforetti che, nello studio immersivo di "Noos", si confronterà con Alberto Angela sulle tematiche più interessanti relative alle prossime sfide dell'esplorazione spaziale. Ci sarà anche l'astrofisica Edwige Pezzulli che porterà gli spettatori in viaggio tra i corpi celesti mentre con Dario Fabbri si approfondirà l'attuale situazione geopolitica internazionale. Tornano Carlo Lucarelli con nuovi enigmi legati alla scienza e all'investigazione e Massimo Polidoro che parlerà delle più incredibili deep fake online, Emanuele Jannini con una rubrica sull'amore e il sesso nell'antichità e Alessandro Chiarenza per le ultime scoperte scientifiche sui dinosauri. ■

# IL CASO

di Stefano Nazzi

Rai 3

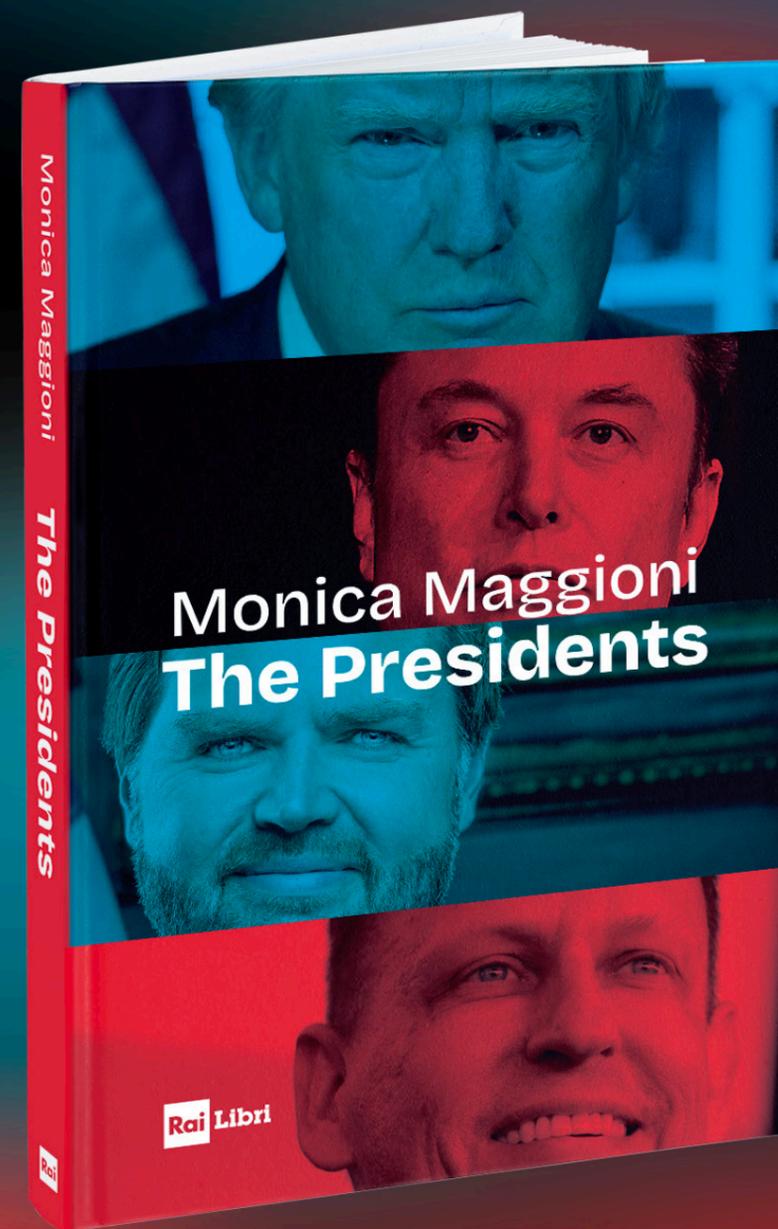


**Mercoledì 16 luglio arriva in prima serata su Rai3 il nuovo programma true crime di Rai Cultura condotto da Stefano Nazzi che, in quattro episodi, ripercorre alcune tra le vicende giudiziarie più discusse della storia italiana contemporanea**

Condotta dal giornalista Stefano Nazzi, il programma si distingue per un approccio narrativo asciutto, rigoroso e privo di sensazionalismi. Ogni puntata ricostruisce un caso emblematico, non solo dal punto di vista processuale, ma anche analizzando il modo in cui i media hanno cambiato la percezione di quei fatti. I casi trattati sono quelli di

Yara Gambirasio, Samuele Lorenzi, Meredith Kercher e Donato Bilancia, ormai parte della memoria collettiva. Il programma si interroga su come quei fatti siano stati raccontati, percepiti, e su quale impatto culturale continuo ad avere. Attraverso immagini d'archivio, testimonianze e il contributo di esperti, tra cui magistrati, criminologi, genetisti forensi e giornalisti, "Il Caso" propone un'analisi critica dei meccanismi che trasformano la cronaca nera in spettacolo. Ogni episodio si sviluppa come un'indagine a ritroso, affidata al racconto di Nazzi, che guida lo spettatore attraverso gli snodi giudiziari, i passaggi chiave delle indagini e le reazioni pubbliche che hanno accompagnato ciascuna vicenda, riflettendo sul modo in cui una società si racconta quando si confronta con i delitti. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri



# LA GRANDE BUGIA ERITREA ANDATA E RITORNO

*Su Rai 3, martedì 15 luglio, il reportage di Francesca Ronchin realizzato da Rai Approfondimento*

**L'**Eritrea è considerata una delle peggiori dittature al mondo, il Paese africano "meno sicuro" in assoluto, difficilmente accessibile per troupe e giornalisti. Non a caso gli eritrei sono i rifugiati per eccellenza e ottengono l'asilo quasi in automatico. Eppure, c'è qualcosa che non torna perché ogni estate i migranti rientrano a casa in vacanza

senza ripercussioni. Com'è possibile che si rechino proprio nel paese da dove sono fuggiti raccontando di guerre e persecuzioni? La giornalista Francesca Ronchin li ha seguiti, riuscendo ad entrare in Eritrea per verificare sul campo come il tema dell'immigrazione - di cui la questione eritrea è la punta dell'iceberg - possa venire trattato in modi talvolta poco obiettivi, con la conseguenza di alimentare criticità nel meccanismo di accoglienza del paese ospitante, nonché di mettere a repentaglio la vita degli stessi migranti. Il reportage andrà in onda mercoledì 15 luglio in seconda serata su Rai 3. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



**Rai Libri**

# VISTA MARE

*Un viaggio alla scoperta della fascia costiera e dei borghi del Bel Paese. Con Federico Quaranta, il sabato alle 12.00 su Rai 1, a partire dal 19 luglio*

**U**n'Italia raccontata con occhi nuovi, con uno sguardo attento alla valorizzazione del suo patrimonio storico, sociale, naturale, enogastronomico e culturale. Un Paese che guarda al futuro, attraverso l'implementazione di un turismo consapevole e sostenibile, capace di esprimere al meglio le sue potenzialità. In ogni puntata, un territorio diverso viene raccontato attraverso le sue curiosità, tipicità, eccellenze e aspetti innovativi che lo rendono unico. Nella seconda stagione, composta da dieci episodi, molte regioni italiane diventano protagoniste di un viaggio alla scoperta di aree geografiche specifiche: dagli antichi borghi che hanno saputo preservare la propria identità, ai luoghi più noti e iconici della penisola. Un racconto itinerante che mira a mettere in luce e promuovere la straordinaria ricchezza paesaggistica, artistica, culturale e identitaria dei territori visitati. Un percorso che attraversa luoghi celebri e angoli meno conosciuti, usi, costumi e quei valori – materiali e immateriali – che costituiscono la memoria storica del Paese, contribuendo a rendere l'Italia una delle mete più amate al mondo. ■





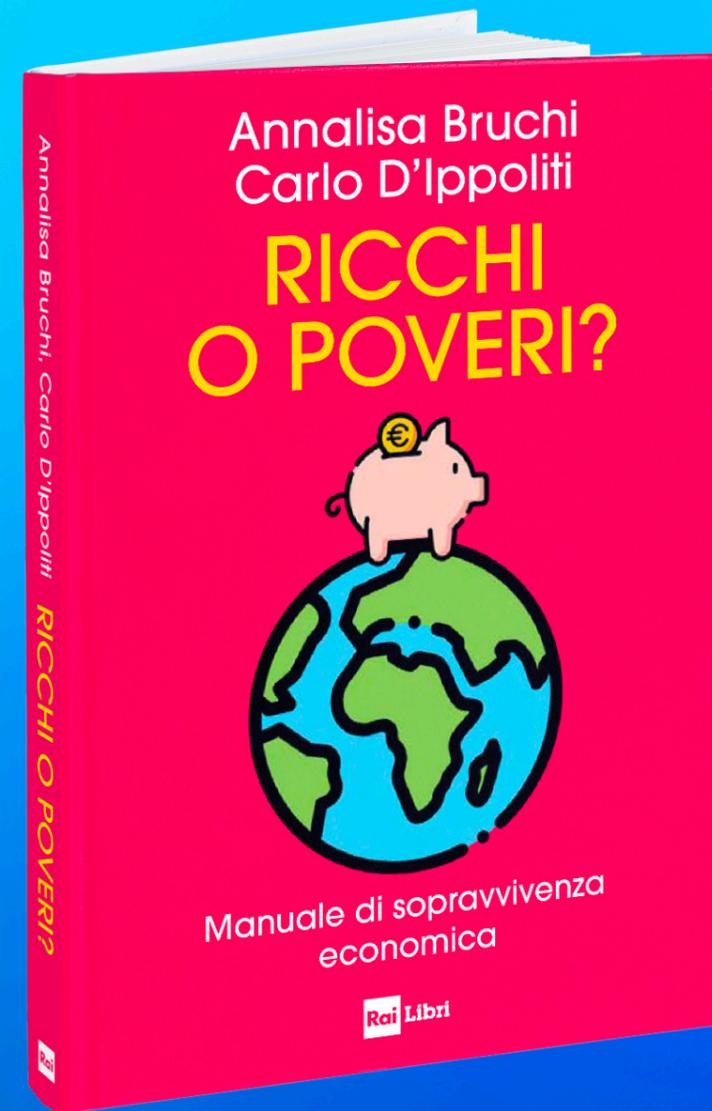
## FILMING ITALY SARDEGNA FESTIVAL

*Su Rai 1 lo speciale condotto da Tiziana Rocca da Santa Margherita di Pula, sabato 19 luglio in seconda serata*

**A**ppuntamento dedicato al grande cinema sabato 19 luglio in seconda serata su Rai 1, con lo speciale sul "Filming Italy Sardegna Festival", evento ideato e condotto da Tiziana Rocca che si è tenuto dal 18 al 28 giugno a Santa Margherita di Pula. Tra film e anteprime assolute, tantissime le star internazionali che hanno calcato il palco della manifestazione: Heather Graham, Gia Coppola, Simon Baker, Fran Drescher, Jane Seymour, Sarah Michelle Gellar,

Luke Wilson, Melissa Roxburgh, Joe Manganiello, Karen Pittman, Mischa Barton, Tati Gabrielle, Pom Klementieff, Nathalie Emmanuel, Shea Whigham, Andy Serkis, Alex Wolff, Ashley Greene, Darko Peric, Ezra Miller, Missi Pyle, solo per citarne alcuni. E moltissimi anche gli ospiti in rappresentanza del cinema italiano: oltre alla madrina di questa edizione Martina Stella e alla presidente di giuria Micaela Ramazzotti, anche Franco Nero, Fabio Testi, Sergio Castellitto, Claudia Gerini, Maria Grazia Cucinotta, Marco Bocci, Rocío Muñoz Morales, Aurora Giovino, Gabriele Mainetti, Giovanni Veronesi, Silvio Soldini, Pif, Gaia Girace, Irene Maiorino, Silvia D'Amico, Barbara Foria e molti altri ancora. Tra le esibizioni live sul palco quelle di Fausto Leali e Lola Ponce. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



**Rai Libri**

**“Ponti, non muri”, scritto dal direttore di Rai Vaticano con Filippo Di Giacomo, ripercorre i 47 viaggi apostolici di Papa Bergoglio: «Il libro vuole offrire al lettore la possibilità di comprendere meglio ogni tappa della missione apostolica di Francesco». Edito da Rai Libri, disponibile in libreria e negli store digitali**

**Il pontificato di Papa Francesco raccontato in 47 viaggi apostolici, come nasce “Ponti, non muri”?**

Nasce dalla consapevolezza che le cronache dei telegiornali e dei giornali non esaurivano la totale spiegazione dell'importanza di ogni viaggio apostolico. Dunque, dapprima al termine di ogni viaggio apostolico, Rai Vaticano ha realizzato dei reportage da mezz'ora andati in onda su Rai 1 qualche giorno dopo il rientro del Pontefice dal viaggio. Dopodiché mi sono reso conto che era necessario raccogliere assieme tutti questi viaggi affinché il filo immaginario ma esistente potesse unire tutti gli argomenti che Papa Francesco ha trattato nei suoi viaggi: ad esempio, i giovani, la pace, il dialogo interreligioso, la difesa del creato, l'Europa, la guerra, i migranti. Praticamente il libro è la conclusione di un puzzle. Quando si apre una scatola contenente un puzzle dentro si trovano tanti pezzettini che però non danno l'immagine finale riportata sulla scatola. Solamente unendo con pazienza, intuizione e logica ogni pezzettino del puzzle alla fine si ha la figura completa. Il libro vuole essere proprio questo: unire tutti i puzzle costituiti dai 47 viaggi e offrire al lettore la possibilità di comprendere meglio ogni tappa della missione apostolica di Francesco. Perché quasi sempre un viaggio è stato la prosecuzione del precedente e l'anticipo del successivo.

**Con quale criterio Papa Francesco ha scelto i paesi da visitare? Non sempre si è trattato di scelte facili o dal bagno di folla garantito...**

Una volta una persona mi ha chiesto con quale criterio il Papa scegliesse la destinazione di un viaggio. È giusto porsi la domanda perché ogni destinazione ha avuto un suo perché, una specifica ragione, a volte incomprensibile alla mente di molti. Nei 47 viaggi si scoprono tante periferie del mondo: d'altronde Papa Francesco amava “la periferia”. Ecco perché non ha scelto sempre paesi al centro delle dinamiche sociali, economiche, politiche ma è andato nei luoghi remoti, appunto nelle periferie, per far conoscere anche quelle realtà più remote che altrimenti sarebbero rimaste tali. Ma ovunque, anche nei paesi dove i cattolici erano lo 0, - ad esempio, in Mongolia -, ciò nonostante, la gente ha gremito gli stadi, i luoghi dove Papa Francesco ha incontrato le persone.

**Quarantasette viaggi, altrettante schede virtuali alle quali accedere dal QR code contenuto nel libro. Cosa possono scoprire i lettori collegandosi?**

L'idea del QR code mi è venuta perché in occasione di tre viaggi alcune persone mi hanno chiesto dove fossero questi tre paesi: la Mongolia,



# IN VIAGGIO NELLE PERIFERIE DEL MONDO

Timor-Leste e Papua Nuova Guinea. Nello scrivere il libro, dunque, mi sono reso conto che era importante anche collocare geograficamente il paese all'interno del globo terrestre: perché anche vedendo materialmente in quale continente si trovava si potessero capire tante sfaccettature. Il QR code consente non solo di vedere dove sta il paese, con chi confina, in quale continente si trova; ma offre anche delle informazioni sullo Stato e sulla chiesa: ad esempio il numero di missionari, il numero di parrocchie, il numero di vescovi, il numero di sacerdoti per cittadini. Grazie al QR Code possiamo avere una “radiografia” non solo del paese ma anche della situazione della Chiesa. E poi attraverso foto e “mappe digitali” il lettore può anche “viaggiare” e tornare nei luoghi dove il Papa si è recato. Con la tecnologia ogni lettore verrà “catapultato” in una spiaggia, in uno stadio, in una spianata, in un palazzo dove Papa Francesco ha incontrato o politici, o giovani, o sacerdoti, o poveri, o migranti, a anziani. Ad un mezzo tradizionale quale è il libro ne ho voluto aggiungere uno moderno e tecnologico che oggi tutti noi usiamo.

**Quale mattone ha portato, Papa Francesco, alla Chiesa di Roma?**

Sono diversi i “mattoni” che Papa Francesco ha portato alla Chiesa di Roma e alla chiesa universale. Innanzitutto, che Roma non è il centro ma le periferie diventano le grandi protagoniste della Chiesa. Da qui il titolo del volume “Ponti, non muri”. Ma anche la voglia di superare tanti preconcetti e tante situazioni sociali e religiose che si erano incancrenite e che Francesco - con un abbraccio, con una visita, con un incontro, con un gesto di umiltà - ha voluto guarire. Quindi direi che sono molti i mattoni di Papa Bergoglio, mattoni con i quali ha consolidato o costruito tanti ponti. Ma è stato anche architetto perché ... ne ha progettati altri.

**Dopo Francesco, Leone XIV, quali pensi siano gli elementi di continuità (e quali quelli di novità) tra i due pontificati?**

Francesco era un gesuita. Leone è un agostiniano. Due ordini così diversi tra loro, completamente diversi. Ma entrambi hanno delle caratteristiche fondamentali, dunque entrambi hanno dato e daranno alla chiesa una grande ricchezza. Dall'8 maggio, giorno della sua elezione a successore di Pietro, stiamo conoscendo Leone XIV e gli agostiniani e dunque Sant'Agostino. Sant'Agostino è tutto da scoprire: è un Santo forse tra i più vicini a tanta gente proprio per il tipo di vita che ha vissuto. Sant'Agostino è molto simile a molti di noi: è stato sposato, peccatore e poi un Santo, un uomo che cercava Dio anche attraverso la cultura. Penso che questa impronta agostiniana sicuramente - in un momento così critico per il mondo intero - potrà rappresentare una grandissima svolta. Lo spero.

**Da cronista ha seguito da vicino Francesco, cosa le ha lasciato e cosa le ha insegnato il papa argentino?**

Francesco mi ha lasciato e mi ha insegnato una cosa: quella di non mollare mai. Lui ha creduto in alcuni progetti e non si è fermato nemmeno di fronte alle difficoltà oggettive, ad esempio l'andare in un determinato paese in guerra o con disordini sociali che potevano procurare rischi alla sua sicurezza. Questo suo desiderio di andare nonostante il pericolo forse - in questa fase storica - forse ci incoraggia ad avere un po' più di ardore nel perseguire il bene comune. ■



## LE SERIE PIÙ AMATE IN DVD

### MARE FUORI – QUINTA STAGIONE

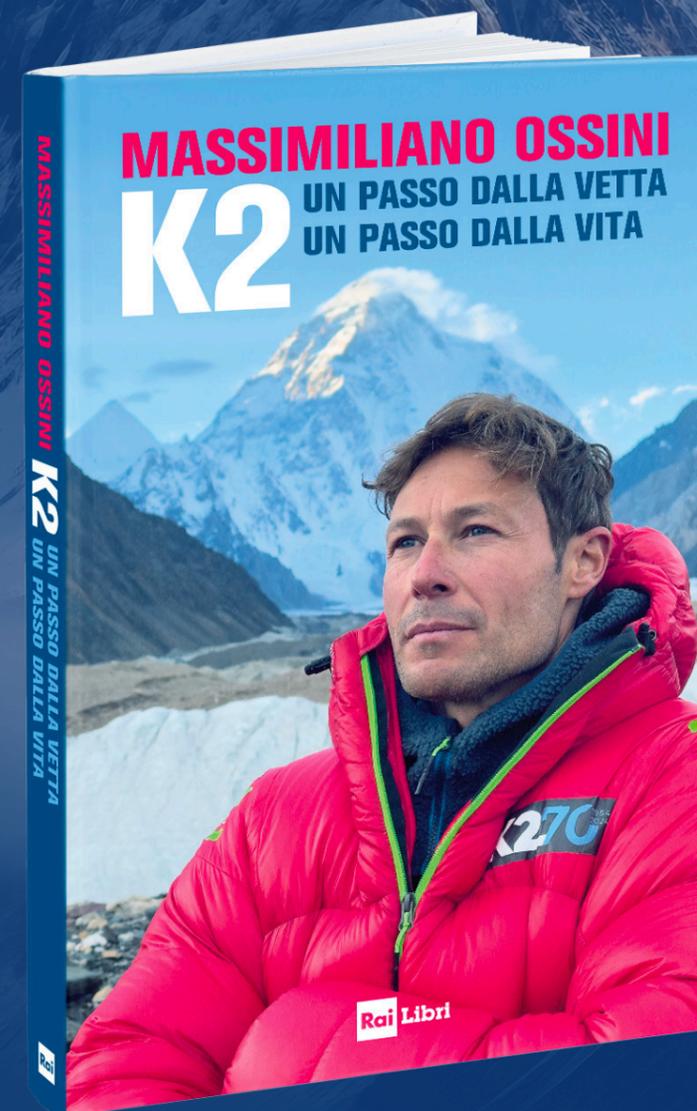
L'adolescenza, con tutte le scoperte che caratterizzano questa età difficile e magica, resta la principale protagonista della stagione. Nell'IPM arriveranno altre ragazze e ragazzi che porteranno allo sviluppo di contrasti inediti e, a volte, riveleranno retroscena che finiranno con l'avvicinare vecchie e nuove conoscenze. Rosa Ricci è al centro delle dinamiche che si svilupperanno: è sola e deve "obbedire" a suo padre, deve portare avanti il suo ruolo di capo clan. Cercherà alleanze che daranno vita ad una leadership femminile coesa e crudele. Il suo cuore però è tormentato e un colpo di scena la farà di nuovo vacillare, tornare in quello stato d'animo di angoscia che la pone di fronte al dover scegliere tra il Bene e il Male. Scelta che investe anche tutti gli altri protagonisti e, purtroppo, in certi casi, per alcuni il destino sembra segnato inesorabilmente. Cardio e Alina, ormai legati da un sentimento di amicizia e solidarietà, porteranno luce e speranza anche per altri, così come Pino, soprattutto grazie al suo impegno e amore per gli animali. Il carcere è un riflesso esasperato della società; un microcosmo in cui l'amicizia e l'amore – forse più della famiglia – sono le uniche chiavi per una via d'uscita. Con Carmine Recano, Lucrezia Guidone, Maria Esposito, Domenico Cuomo, Artem, Antonio D'Aquino, Clotilde Esposito, Giovanna Sannino, Yeva Sai, Francesco Panarella, Giu-

seppe Pirozzi, Salahudin Tidjani, Imrana, Luca Edoardo Varone, Antonio De Matteo, Manuele Velo, Francesco Alessandro Luciani, Elisa Tonelli, Artemisia Meinero, Antonia Truppo, Giacomo Giorgio, Vincenzo Ferrera. La regia è di Ludovico De Martino.

### ROCCO SCHIAVONE – STAGIONE 6

Rocco Schiavone continua a svolgere i suoi compiti di vicequestore ad Aosta. Non è facile, però, dover convivere con la consapevolezza del tradimento di Sebastiano, coinvolto nella morte della moglie Marina. Rocco prova una forte solitudine e spesso sente di doversi caricare il peso del mondo sulle spalle. Per cercare di sfuggire alla pesantezza del suo passato, si butta nel lavoro e indaga su delitti tra Roma e la Valle D'Aosta, fra cui l'omicidio di un bambino scomparso sei anni prima che lo costringe a confrontarsi con un'umanità feroce e violenta. Rocco avrebbe bisogno di fermarsi, ma quando Brizio gli comunica che Furio è partito per il Sud America alla ricerca di Sebastiano, i due amici decidono subito di raggiungerlo, prima che accada l'irreparabile. Di nuovo in viaggio, Schiavone è colto dalla malinconia e si chiede se riuscirà mai a trovare un modo per chiudere definitivamente con il proprio passato. Con Marco Giallini, Claudia Vismara, Paolo Bernardini. La regia è di Simone Spada. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



**Rai Libri**

# L'estate di Rai Radio 2

*L'estate è voglia di novità anche in radio.*

*Scopriamo quali programmi ci faranno compagnia  
a casa, in macchina e sotto l'ombrellone*

**U**n programma senza schemi, un viaggio libero e spensierato tra intrattenimento, comicità, sperimentazione, curiosità e, ovviamente, tanta buona musica. È "Radio2 Estate" con Carolina Di Domenico e Pierluca Mariti, ogni mattina dalle 10.30 alle 12.00, dal lunedì al venerdì. Il palinsesto estivo si arricchisce, inoltre, di altre novità: "Spiaggia Libera Radio 2", dalle 13.45 alle 16.00: uno spazio aperto a tutti, dove si incontrano leggerezza e contenuti. Matteo Piano, campione di volley e coach motivazionale, fa il suo esordio alla conduzione insieme a Sara Zambotti e Paolo Labati, in arrivo da Caterpillar: notizie, racconti di viaggio, giochi con gli ascoltatori, sessioni di coaching e la migliore musica, in un programma che celebra la condivisione, l'inclusività e il piacere di stare insieme. E ancora, dalle 18:00 alle 21:00 Martina Martorano e Federico Bernocchi sbarcano alla guida di "Caterestate" accompagnando gli ascoltatori tra musica, cinema e pop culture, con ospiti, inviati e il pubblico protagonista. ■

**Rai Radio 2**



Rai Radio 1

Radio1 Plot Machine  
Con Sofia Assante  
e Alberto Simone



lunedì 14  
alle 23.05



Lunedì 14 luglio alle 23.05 andrà in onda Radio1 Plot Machine, il programma di scrittura interattiva condotto da Vito Cioce e Marcella Sullo. Ospiti Sofia Assante, che ha pubblicato il romanzo "La mia ultima storia per te" (Mondadori), e Alberto Simone, autore del libro "Senza l'amore non vai da nessuna parte" (Piemme). Su RaiPlay Sound puoi ascoltare il nuovo podcast originale "I Racconti di Radio1 Plot Machine" con le 34 storie scritte dagli ascoltatori per la gara 2025 e interpretate dalle voci di Radio1 e del Giornale Radio. In qualità di giurati, tre grandi scrittori come Sara Rattaro, Paolo Restuccia e Patrizia Rinaldi hanno scelto come vincitore della gara il racconto intitolato "Lei", firmato da Stefano Pagni, perito chimico capotecnico di Castelfranco di Sotto (Pisa). ■

# TOP TEN



I 10 BRANI ITALIANI  
PIÙ ASCOLTATI  
DELLA SETTIMANA



OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00  
E IN REPLICA ALLE 23.00

Rai Radio  
Tutta Italiana

## LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

1	Alfa feat. Manu Chao	A me mi piace
2	Marco Mengoni feat. Sayf, Rkomi	Sto Bene Al Mare
3	Kolors, The	Pronto come va
4	Annalisa	Maschio
5	Serena Brancale, Alessandra Amoroso	Serenata
6	Blanco	Maledetta rabbia
7	Giorgia	L'unica
8	Tananai	Bella Madonnina
9	Elodie, Sfera Ebbasta	Yakuza
10	Achille Lauro	Amor

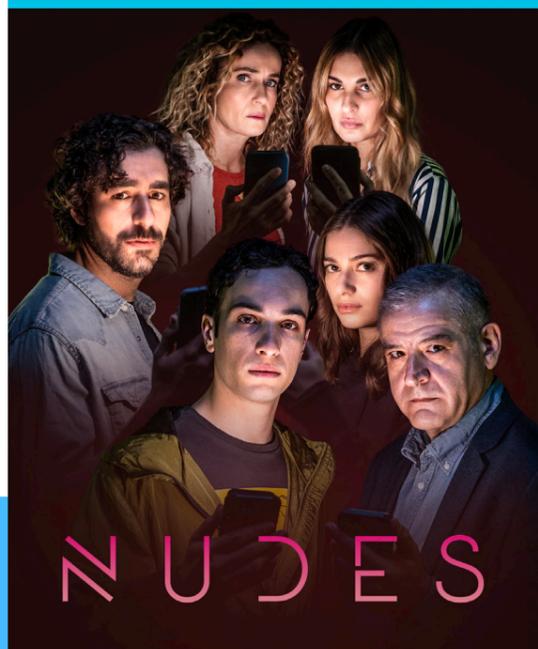
CONDUCE FABRIZIO CASINELLI

# Basta un Play!

## NUDES

**N**uova stagione della serie antologica che racconta storie di "revenge porn" che coinvolgono adulti e adolescenti inconsapevoli di come sesso e intimità nascondano oggi bombe a orologeria virtuali destinate a stravolgere la nostra vita reale. Adattamento italiano dell'omonimo teen drama norvegese. Regia di Laura Luchetti, Marco Danieli, con Michele Rosiello, Emma Valenti, Astrid Meloni, Leo Gassmann, Fortunato Cerlino, Lorenzo Sarcinelli, Lucia Mascino, Sveva Alviti. ■

### NUOVA STAGIONE



NUDES

### ESCLUSIVA RAIPLAY

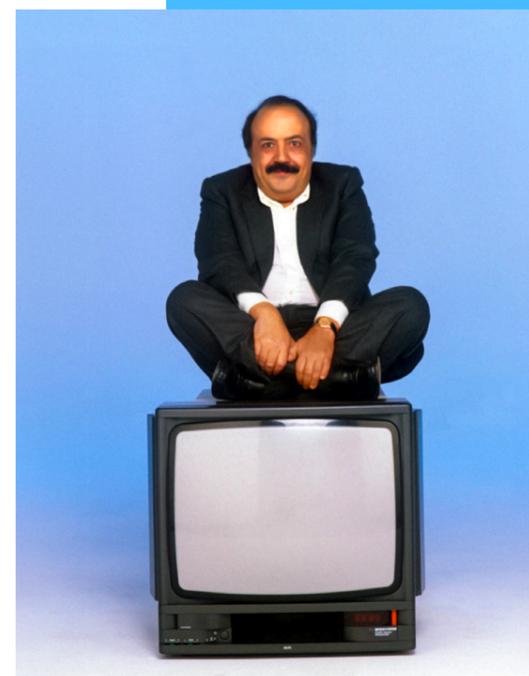


## IL TEOREMA DI MARGHERITA

**M**argherita è una brillante studentessa di Matematica presso la Scuola Normale Superiore. Sembra predestinata a una grande carriera da studiosa, ma il giorno della tesi un errore rimette in discussione la sua ricerca e per estensione la sua stessa vita. Margherita decide quindi di mollare tutto e ricominciare da capo. Disponibile anche in lingua originale. Esclusiva RaiPlay per la regia di Anna Novion con Ella Rumpf, Jean-Pierre Darroussin, Clotilde Courau, Julien Frison, Sonia Bonny, Xiaoxing Cheng, Idir Azouglu, Camille de Sablet, Karl Ruben. ■

## GRAND'ITALIA

**V**enti appuntamenti settimanali in cui Maurizio Costanzo, dopo il successo di "Bontà loro" e "Acquario", torna a "scavare" nei personaggi che invita ad accomodarsi intorno ai tavolini del suo caffè. Tra gli avventori: politici, attori, scrittori, cantanti, sportivi e professori, protagonisti del mondo dello spettacolo ma anche gente comune. Interviste con uso di spettacolo per la regia di Paolo Gazzara. ■



### NUOVA STAGIONE



## SUPER SEMA

**S**uper Sema è una giovane eroina che, insieme al fratello gemello, protegge il suo villaggio da ogni minaccia. I suoi 'superpoteri'? La fiducia in se stessi, la passione per le STEM (le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche) e l'interesse verso popoli e culture differenti. Disponibile anche in lingua inglese. Le stagioni 2 e 3 in esclusiva RaiPlay. Regia di Lynne Southerland. ■



ENRICO MELOZZI

La Notte dei Serpenti

CONDUCE ANDREA DELOGU DIRIGE L'ORCHESTRA IL MAESTRO ENRICO MELOZZI

20 LUGLIO 2025 \* PESCARA STADIO DEL MARE \* INGRESSO LIBERO

mediaplus

# ASPETTANDO *LA NOTTE DEI SERPENTI*

*È disponibile in digitale l'album live dell'edizione 2024, con i canti popolari abruzzesi registrati durante la scorsa edizione del concertone diretto dal Maestro Enrico Melozzi. L'evento torna il 20 luglio allo Stadio del Mare di Pescara, con ingresso gratuito e diretta su Rai 2*

**M**entre cresce l'attesa per la terza edizione del concertone "La Notte dei Serpenti", è stato pubblicato in digitale, il nuovo album live che raccoglie il cuore musicale dell'edizione 2024. "La Notte dei Serpenti 2024" è un viaggio sonoro nei canti popolari abruzzesi, rivisitati dal vivo con arrangiamenti originali e intensi, frutto del lavoro di Melozzi e della sua orchestra. Prodotto artisticamente da Enrico Melozzi, il disco raccoglie le interpretazioni

più intense ed evocative dei brani tradizionali abruzzesi eseguiti dal vivo. Un omaggio sonoro alla cultura della regione, curato nei minimi dettagli sotto la direzione del Maestro, affiancato da un ensemble di musicisti abruzzesi e dall'Orchestra dei Serpenti. Ogni traccia dell'album è un tassello della ricchezza popolare e musicale dell'Abruzzo, da "Cicirinella" a "La Fija Me", passando per momenti speciali come il duetto con Filippo Graziani in "Taglia la testa al gallo" e l'intensa interpre-

tazione di "Maremaje" con Giovanni Caccamo. Dopo il grande successo della seconda edizione, con oltre ventimila presenze e la trasmissione in prima serata su Rai 2, anche quest'anno la conduzione sarà affidata ad Andrea Delogu, con conferma della futura messa in onda in televisione. "La Notte dei Serpenti" è più di un concerto: è un rito collettivo che unisce musica, identità e tradizione, rendendo ogni edizione un'occasione unica per celebrare l'anima dell'Abruzzo. ■

«**È** successo tutto per un moto di ribellione. Da piccola, mi indignai per il finale di un libro che avevo amato moltissimo, e pensai: "Da grande scriverò libri con finali che piaceranno a tutti!". Ovviamente, non è andata così, ma l'impulso era sincero. Scrivevo racconti e li facevo ascoltare obbligatoriamente ai miei tre fratelli minori (pazienti o rassegnati). Mio padre, invece, era il mio primo fan: mi ha sempre sostenuta, anche se non so se davvero credesse nella mia bravura o se fosse solo un atto d'amore.»

Simonetta Tassinari, scrittrice, saggista, insegnante, filosofa. Ma, soprattutto «lettrice famelica. Da bambina, a Cattolica, andavo in biblioteca praticamente ogni giorno, nonostante a casa fossi già circondata da pile di libri. Leggevo di tutto, anche testi completamente fuori portata per la mia età: romanzi storici, saggi oscuri, manuali improbabili. La bibliotecaria, insospettita da tutta questa frenesia libreria, chiamò mio padre per chiedergli se davvero li leggesti tutti. Lui rispose di sì. Lei, un po' allarmata, commentò: "Non sarà un po'... esaltata?". Mio padre, con il suo humour asciutto, tagliò corto: "Per adesso sembra normale. Più in là, non lo so".»

**Scrivi narrativa e saggistica. Quale delle due senti più tua?**

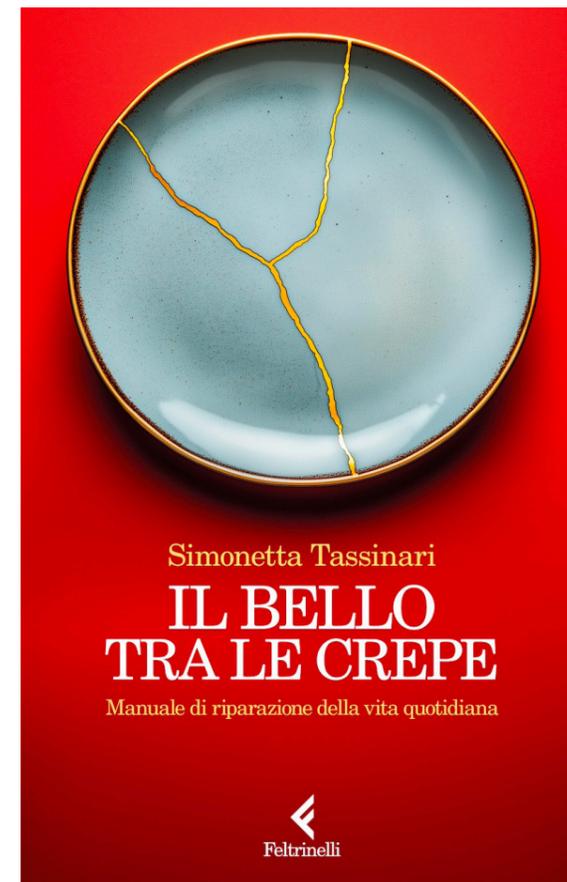
«Mi sento una medaglia a due facce. Amo entrambi i generi, e credo che si contaminino a vicenda: nella mia narrativa c'è sempre un'anima saggistica. Prediligo romanzi storici, con ambientazioni ricche, personaggi ben caratterizzati, mentre non mi sento portata per la narrativa intimista o più lirica. Della narrativa mi affascina la libertà assoluta: il narratore è un piccolo despota che può creare mondi e farli muovere a piacimento. Della saggistica amo il rigore, l'approfondimento, la possibilità di diffondere conoscenza. Anche le mie letture sono divise tra saggi e romanzi, sempre a metà.»

**"Il bello tra le crepe": un titolo singolare per la tua ultima creatura.**

«È un libro che nasce da una constatazione tanto semplice quanto profonda: la vita non è perfetta, anzi, spesso si incrina, si spacca, si piega. Ma dentro quelle crepe – fisiche, emotive, esistenziali – si nasconde qualcosa di sorprendente, una scintilla di senso, di bellezza imprevista. Non è un manuale di autoaiuto, ma una riflessione culturale e filosofica su come l'imperfezione possa diventare una forma diversa di pienezza. Mi piace pensare che sia un libro che accoglie: chi ha attraversato fratture,



**SIMONETTA TASSINARI:**  
**LE CREPE CI RICORDANO  
 CHE SIAMO VIVI**



rottore, battute d'arresto potrà forse riconoscere tra le pagine un'idea meno levigata e più autentica di bellezza. È un inno, se vuoi, alla dignità delle crepe: perché a volte sono proprio loro a dirci chi siamo.»

**In un mondo che sta collezionando crepe come crepacci, cosa può darci un po' di speranza?**

«Forse la speranza non sta nel negare le crepe, ma nel guardarci dentro con occhi nuovi. In un mondo che ci vuole performanti, sempre in controllo, sempre vincenti, riscoprire il valore dell'incompiuto, del fragile, dell'inciampo, è quasi un atto rivoluzionario. Le crepe ci ricordano che siamo vivi, che qualcosa ci ha toccati. E proprio lì può filtrare una luce diversa, non quella dei riflettori, ma quella più tenue, più sincera, che basta a farci andare avanti. Del resto, anche la bellezza non è mai liscia: ha sempre una sfumatura, un'ombra, una scheggiatura che la rende vera. E forse è questo che, nel mezzo della fatica, può ancora farci alzare gli occhi. Come dicono i giapponesi con il kintsugi, a volte è proprio loro delle fratture a raccontare la storia più vera.» ■

Laura Costantini

**Fiammetta Serafini, Commissario Capo e funzionaria del Servizio scuole e corsi dell'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato, racconta il suo modo di "esserci sempre" con la Polizia di Stato**

«**L**a forza dell'esempio vale più di mille parole: è più efficace di una critica o di un rimprovero. Parlare attraverso i comportamenti è spesso più incisivo che usare le parole. I giovani hanno bisogno di vedere con i propri occhi cosa è giusto fare e come comportarsi. Rimproverarli o ripetere cosa è bene o male non sempre porta ai risultati sperati» afferma la dottoressa Serafini al RadiocorriereTv. Il senso di responsabilità è una costante che accompagna chi indossa la divisa, anche fuori dall'orario di servizio perché, alla fine, «non si smette mai di essere un poliziotto. Anche al termine di una lunga giornata di lavoro, non ci abbandona mai quel senso di responsabilità verso la collettività e verso chi, intorno a noi, può aver bisogno di aiuto». Si tende a pensare che la scelta dei giovani di entrare nelle Forze Armate o nelle Forze di Polizia sia motivata principalmente dal desiderio di un "posto sicuro". Ma la realtà è spesso diversa. Il fascino esercitato dalla divisa, che colpisce bambini e giovani sin da piccoli, si trasforma in molti casi in un vero e proprio progetto di vita professionale. Una scelta consapevole, più diffusa di quanto si creda, che spesso nasce in contesti familiari in cui già si respira il senso del dovere e l'orgoglio di servire lo Stato. Non di rado, infatti, i candidati alla Polizia di Stato provengono da famiglie in cui sono presenti altri appartenenti alle Forze dell'Ordine, e non necessariamente da situazioni di disagio economico. Molti dei giovani che affrontano con successo i concorsi per entrare nella Polizia di Stato hanno alle spalle un percorso scolastico caratterizzato da risultati medio-alti, se non eccellenti. Le motivazioni che spingono a questa scelta sono molteplici: affettive, ideali, professionali, ma anche, naturalmente, legate alla sicurezza economica. Insieme, rappresentano il motore che spinge tanti giovani a voler far parte della grande famiglia della Polizia di Stato.

**Perché ha deciso di entrare in Polizia?**

È sempre stata una mia ambizione, sin da bambina ho percepito in me un profondo rispetto dei valori di giustizia sociale e di lealtà, che mi hanno portato con il tempo ad avvertire l'esigenza di svegliarmi ogni mattina con la coscienza di aver fatto qualcosa di utile per il prossimo. Per questo motivo, non ho avuto dubbi sul percorso di studi da



# ESSERCI SEMPRE

intraprendere e, successivamente, dopo la laurea in Giurisprudenza, ho subito partecipato al concorso per Commissario di Polizia, superandolo al primo tentativo. Lo sport praticato ha, infine, rafforzato la convinzione che la Polizia fosse la mia strada. Da bambina e fino a vent'anni, ho infatti praticato la ginnastica artistica a livello agonistico, gareggiando in squadra ed ottenendo successi a livello nazionale. Vincere in squadra significa non solo supportarsi, ma condividere completamente successi e sconfitte, mettendo da parte ambizioni personali a beneficio di tutti per raggiungere il comune obiettivo. La Polizia per me è sempre stata questo, squadra, a prescindere da ogni ruolo svolto.

**Da cosa nasce la sua passione della Polizia?**

Come già detto, i fattori sono molteplici, anche se un ruolo certamente importante lo ha avuto la mia famiglia, con i valori che mi ha trasmesso e che, ancora oggi, rendono difficile accettare le ingiustizie, i soprusi, le prevaricazioni, la violenza, in qualsiasi forma essa si manifesti. E poi, forse, anche un po' per genetica. La prima divisa nella mia famiglia è stata indossata da mia mamma, Primo Dirigente di Polizia, oggi in pensione, e quella luce nei suoi occhi che intravedevo ogni volta che parlava del suo lavoro è entrata anche nei miei. Ho ammirato l'ostinazione con cui ha affrontato ogni giornata di lavoro e l'infinito senso del dovere in virtù del quale, anche nei momenti più bui, anche con due figlie da crescere, non ha mai tolto nulla al lavoro. A questa domanda mi piacerebbe poi rispondere con un aneddoto che ho spesso raccontato. Durante la prima fase del concorso per Commissario di Polizia, nel corso del colloquio attitudinale, il perito selettore mi fece proprio questa domanda: "Lei perché vuole entrare in Polizia?". Lì per lì, istintivamente, le uniche parole che riuscii a pronunciare furono queste: "Certe passioni le senti dentro e basta, è difficile poterle spiegare".

**Qual è il suo ruolo attuale?**

Dopo l'esperienza in Veneto, dove ho diretto per due anni l'Ufficio Immigrazione della Questura di Rovigo, ho deciso di tornare a Roma e di entrare a far parte del mondo della formazione. Oggi sono un funzionario del Servizio scuole e corsi dell'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato e mi occupo, nello specifico, di istituire i corsi di formazione per allievi agenti e allievi viceispettori. Seguo, inoltre, tutti i corsi previsti per la progressione in carriera del personale già appartenente, supportando durante tutto l'iter concorsuale in modo coordinato e sinergico le Scuole della Polizia di Stato dislocate sul territorio. Anche se non fisicamente, accompagniamo i nuovi allievi dal loro primo ingresso nelle Scuole fino al Giuramento di fedeltà alla Repubblica che, anche "da remoto", seguiamo sempre con grande orgoglio ed emozione.



**“Esserci sempre” non è solo il claim della Polizia, ma anche una modalità di vita. Per lei cosa vuol dire?**

È soprattutto un modello di vita che si abbraccia quando si entra a far parte della famiglia della Polizia di Stato. L'ho sempre considerato come motto di ispirazione comportamentale nel privato e nella sfera professionale, ambiti che, proprio in virtù dell'“esserci sempre”, si confondono. Non si smette mai di essere un poliziotto. Anche alla fine di una lunga giornata di lavoro non ci abbandona mai quel senso di responsabilità che sentiamo di avere nei confronti della collettività e di tutti coloro che intorno a noi possono avere bisogno di aiuto. Indipendentemente dal tipo di attività che connotano i vari uffici e reparti della Polizia di Stato, “esserci sempre” significa operare ogni giorno con la consapevolezza del fine ultimo del nostro lavoro e, soprattutto, non voltarsi mai dall'altra parte se qualcuno ha bisogno. Un abbraccio, un consiglio, possono fare sempre la differenza per una persona in difficoltà.

**Che tipo di formazione devono avere i giovani poliziotti? E cosa si insegna nelle scuole?**

I cosiddetti “Piani della formazione” che il Servizio Ricerca e Didattica dell'Ispektorato delle scuole della Polizia di Stato

elabora per i nuovi allievi da formare, mirano a un percorso didattico trasversale e multidisciplinare in grado di coniugare teoria e pratica. Tralasciando l'aspetto strettamente tecnico delle materie teorico - professionali e pratiche affrontate durante il corso, la vita nella Scuola, intesa come comunità, offre ai nuovi giovani poliziotti la possibilità di iniziare a sentirsi parte di una squadra, condividendo, sin da subito, gioie e dolori, come veri “fratelli di giubba”, gioie e dolori. Ciò che permea tutto il corso è soprattutto l'insegnamento all'“Esserci sempre”, un modello comportamentale che deve ispirare i giovani poliziotti, anche nel privato. A ciò si aggiunge il rispetto e l'amore per la divisa, simbolo di legalità, giustizia e impegno verso la collettività.

**Un suggerimento ai giovani che vogliono entrare in polizia**

Ai giovani che sognano di fare questo lavoro consiglio di coltivare questa passione e di farne la motivazione che permetterà loro di superare le prove concorsuali richieste per iniziare questo percorso professionale e di vita. La stessa passione che poi, da poliziotti, non deve abbandonarli mai ma, al contrario, trasformarsi in orgoglio per ciò che si è e per i servizi resi, ogni giorno, all'intera collettività. ■

TOP  
20



I 20 BRANI  
PIÙ ASCOLTATI  
DELLA SETTIMANA



OGNI SABATO E DOMENICA  
ALLE 18.00

Rai Isoradio

### LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

- |    |                                     |                   |
|----|-------------------------------------|-------------------|
| 1  | Alfa feat. Manu Chao                | A me mi piace     |
| 2  | Marco Mengoni feat. Sayf, Rkomi     | Sto Bene Al Mare  |
| 3  | Kolors, The                         | Pronto come va    |
| 4  | Annalisa                            | Maschio           |
| 5  | Maroon 5 feat. LISA                 | Priceless         |
| 6  | Serena Brancale, Alessandra Amoroso | Serenata          |
| 7  | Blanco                              | Maledetta rabbia  |
| 8  | Giorgia                             | L'unica           |
| 9  | Tananai                             | Bella Madonnina   |
| 10 | Elodie, Sfera Ebbasta               | Yakuza            |
| 11 | Achille Lauro                       | Amor              |
| 12 | Fabri Fibra, Tredici P...           | Che gusto c'è     |
| 13 | Merk & Kremont feat. Jovanotti      | Oceanica          |
| 14 | Rocco Hunt, Noemi                   | OH MA             |
| 15 | Fedez, Clara                        | Scelte stupide    |
| 16 | Ed Sheeran                          | Azizam            |
| 17 | Benson Boone                        | Mystical Magical  |
| 18 | Zerb X Sofiya Nzau XI...            | Kumbaya           |
| 19 | Pinguini Tattici Nucle..            | Bottiglie vuote   |
| 20 | Rose Villain feat. Ton..            | Victoria's Secret |

CONDUCE FABRIZIO CASINELLI



# Il Re di Napoli

**Storia e leggenda di Mario Merola con la regia di Massimo Ferrari, in onda giovedì 17 luglio alle 21.15 su Rai 5**

La storia del "Re di Napoli" Mario Merola. La racconta il doc di Massimo Ferrari, scritto dallo stesso regista con Luciano Stella, in onda giovedì 17 luglio alle 21.15 su Rai 5. Liberamente ispirato all'opera letteraria "Napoli solo andata... Il mio lungo viaggio" di Mario Merola con Geo

Nocchetti, edito da Sperling & Kupfer e Rai Eri, è prodotto da Big Sur in collaborazione con Rai Documentari in collaborazione con Mad Entertainment. Icona di un genere tradizionale reso popolare grazie ai numerosi film interpretati negli anni '70 e '80, Mario Merola è un figlio del popolo che, grazie al suo talento e alla sua peculiare personalità, è diventato simbolo della città di Napoli portando la canzone e la cultura napoletana in tutto il mondo. Il doc è arricchito dagli interventi di Gigi D'Alessio, Nino D'Angelo, Marisa Laurito, Maurizio De Giovanni e dei figli Francesco, Roberto, Loredana Merola. ■

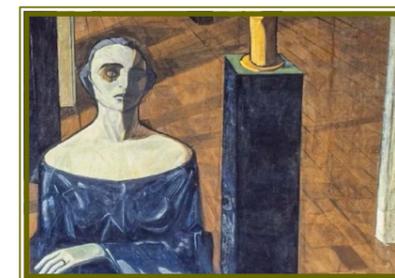
## La settimana di Rai 5



**Film**  
**The Tomorrow Man**  
Ed Hemsler, sessantenne pensionato e divorziato, vive con l'ossessione di una catastrofe imminente e prepara meticolosamente un rifugio segreto per l'evenienza. Con la regia di Noble Jones, in onda lunedì 14 luglio alle 21.15



**Opera**  
**Manon Lescaut - Puccini**  
Dal Teatro Regio di Torino, direttore d'orchestra Renato Palumbo, regia Arnaud Bernard. Martedì 15 luglio alle 17.55



**Art Night**  
**Felice Casorati**  
Il cuore dell'universo artistico di uno dei protagonisti più significativi dell'arte italiana del Novecento. Mercoledì 16 luglio alle 21.15 con Neri Marcorè



**OSN**  
**Orozco-Estrada: La Belle Époque**  
In prima tv l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai con "Pulcinella" di Stravinskij e "Daphnis et Chloé" di Ravel, del quale si celebrano i 150 anni dalla nascita



**Opera**  
**Manon - Massenet**  
Dal Teatro Regio di Torino, direttore d'orchestra Evelino Pidò, regia Arnaud Bernard. Venerdì 18 luglio alle 17.35

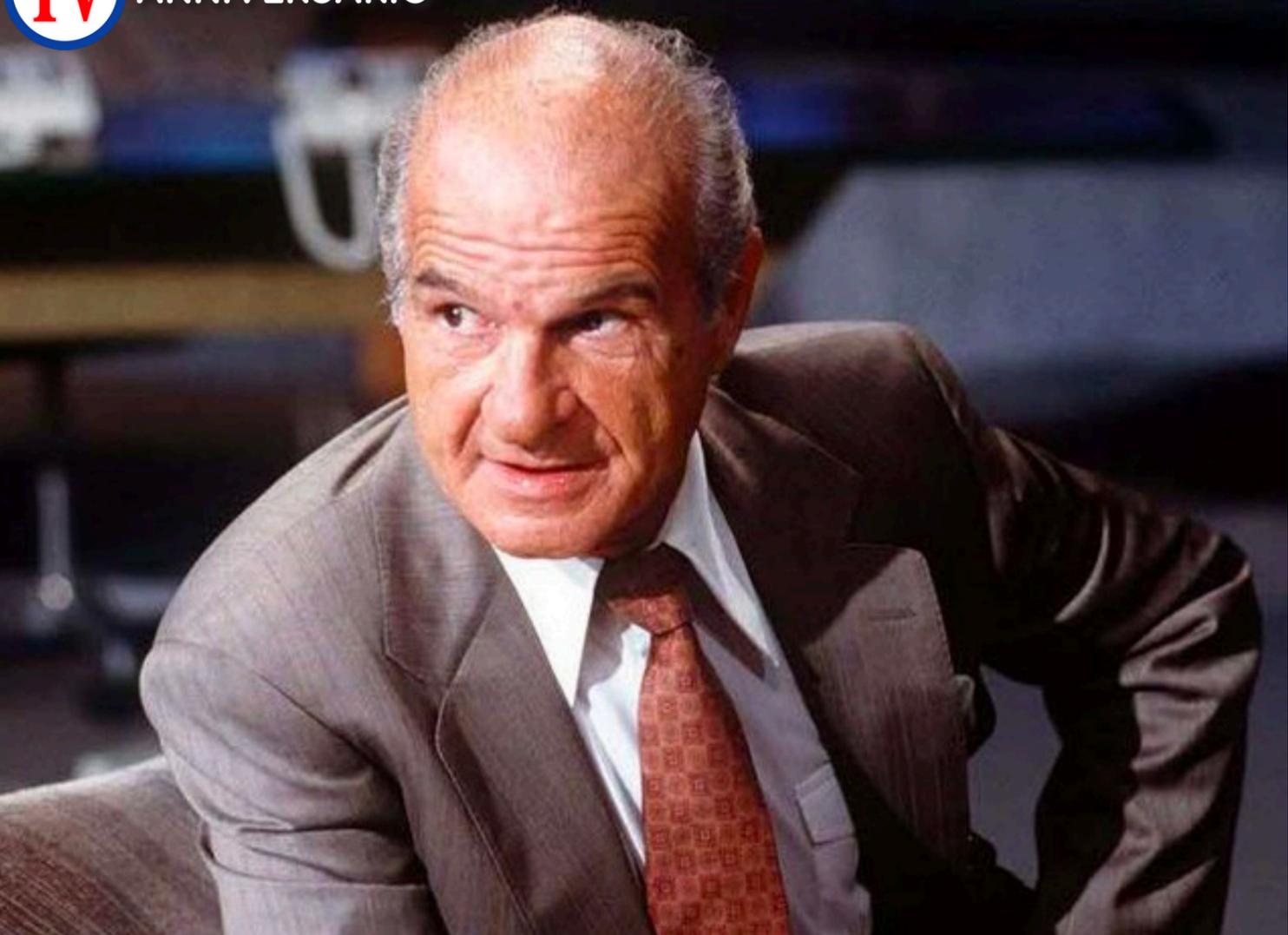


**Cronache dall'Antichità**  
**L'eclisse di Atene**  
Lo scontro tra Atene e Sparta, nella Guerra del Peloponneso, si sposta in Sicilia. In onda sabato 19 luglio alle 22.45

**Di là dal fiume e tra gli alberi**  
**Brescia, cuore d'acciaio**  
Documentario di Giuseppe Sansonna proposto in prima visione tv domenica 20 luglio alle 21.25



**Rai 5**



# OMAGGIO A SANDRO CIOTTI

**Il ricordo di Rai Cultura nell'anniversario della scomparsa del giornalista, in onda venerdì 18 luglio alle 15.45 su Rai Storia**

“Quella che ho faticosamente cercato di concludere è stata la mia ultima radiocronaca. Un grazie a tutti gli ascoltatori, mi mancheranno”. Così, il 12 maggio 1996, Sandro Ciotti chiudeva la sua ultima radiocronaca. Un addio sobrio e gentile, che arrivava dopo oltre 2400 radiocronache di partite di calcio, 40 Festival di Sanremo, 14 Olimpiadi, 15 Giri d'Italia, 9 Tour de France. Rai Cultura ricorda la figura di Sandro Ciotti,

un personaggio che ha fatto la storia della radio italiana, riproponendo, a 22 anni dalla scomparsa, il 18 luglio 2003, la puntata di "Italiani" a lui dedicata, di Alessandro Chiappetta, in onda venerdì 18 luglio alle 15.45 su Rai Storia, con l'introduzione di Paolo Mieli. Musicista, paroliere, radiocronista, Ciotti è stato per anni una delle voci più celebri dello sport italiano, ma è stata la musica il suo primo amore, cominciando con Lello Bersani in "Ciak", una delle prime rubriche radiofoniche della Rai, e continuando con incontri d'autore e commenti alle novità musicali e agli eventi cinematografici, come nelle interviste a Domenico Modugno, Federico Fellini, Mina, Gino Paoli, o Luigi Tenco. ■

## La settimana di Rai Storia



### Marrakech: Magica, Mistica, Mondana

#### Una città, un mito

Marrakech, salutata come la città più incantevole del Maghreb, ha affascinato le élite occidentali con il suo fascino quasi mistico. Lunedì 14 luglio alle 21.10



### Passato e Presente La caccia alle streghe

Tra il 1400 e il 1600 l'Europa è teatro di un'accanita e sanguinaria caccia alle streghe che coinvolge circa 50.000 persone. Martedì 15 luglio alle 13.15 su Rai 3 e alle 20.30 su Rai Storia



### Passato e Presente Oppenheimer, il padre della bomba atomica

Considerato il padre della bomba atomica è una delle figure più emblematiche e controverse del XX secolo. Mercoledì 16 luglio alle 13.15 su Rai 3 e alle 20.30 su Rai Storia



### Omaggio ad Andrea Camilleri Il ricordo di Rai Cultura a sei anni dalla scomparsa

Una lunga carrellata di ricordi in cui il grande scrittore ripercorre l'intero arco della sua prestigiosa carriera artistica. Giovedì 17 luglio alle 19.30 su Rai Storia a sei anni dalla scomparsa



### Dopo il caos Londra, città in continuo cambiamento

La serie racconta come alcune città, rase al suolo da intensi bombardamenti durante la Seconda guerra mondiale, siano state in grado di reiventarsi in breve tempo. Venerdì 18 luglio alle 21.10



### Cinema Italia Grog

Durante una sommossa in carcere, Nicola e Pasquale ne approfittano per evadere: si barricheranno dentro una villa prendendo in ostaggio un'intera famiglia. Sabato 19 luglio alle 21.10

### Omaggio a Elio Fiorucci Il ricordo di Rai Cultura a dieci anni dalla scomparsa

Una puntata di "Italiani" firmata da Ilaria Dassi in onda domenica 20 luglio alle 12.00



**Rai Storia**



**Sabato 19 luglio alle ore 16.00 su Rai Gulp il film  
live action diretto da Anatoly Mateshko**

**M**ax è un ragazzo timido con difficoltà a socializzare, ma coltiva un grande sogno: diventare disegnatore di fumetti e writer. Crea storie a fumetti che tiene per sé, convinto di non essere abbastanza bravo per mostrarle agli altri. Il suo personaggio preferito è un cane robot dotato di superpoteri, che combatte

le ingiustizie. Durante una solitaria incursione notturna in un luogo frequentato dai writer, Max trova uno strano contenitore. Convinto che sia vernice spray, lo utilizza su un muro: sorprendentemente, il suo cane robot prende vita. In realtà, quel contenitore contiene nanobot rubati poco prima da un laboratorio di ricerca e smarriti dal ladro durante la fuga. I nanobot, dotati di intelligenza artificiale, sono in grado di assumere qualsiasi forma desiderata da chi li usa... Un avvincente film ucraino per ragazzi, disponibile anche in versione originale su RaiPlay, nella sezione dedicata ai giovani rifugiati ucraini. ■



## Bluey 3 - Il cartello

**Ritorna su RaiYoyo l'episodio speciale "Il cartello",  
sabato 19 luglio alle ore 16.00 su Rai Yoyo**

**U**n episodio ricco di avventure divertenti, nello stile inconfondibile della serie, ma anche intenso ed emozionante, capace di coinvolgere in modo diverso bambini, genitori e intere famiglie. La storia, semplice e verosimile, sottolinea quanto a volte sia necessario accettare il cambiamento e affrontare le incertezze della vita, nella speranza di compiere le scelte giuste. Bluey, Bingo, mamma, papà, insieme a tutta la famiglia e agli amici, si stanno pre-

parando per il matrimonio dell'anno: quello tra lo zio Radley e Frisky, la madrina di Bluey. Allo stesso tempo, la famiglia affronta la difficile decisione di vendere la propria casa in vista di un imminente trasloco. Bluey è triste all'idea di dover lasciare la casa in cui è cresciuta, ma trova conforto quando, a scuola, la maestra le racconta la storia di un contadino che, con fiducia, crede che tutto vada sempre come deve andare. Dopo una serie di vicissitudini, il tanto atteso matrimonio viene celebrato, e finalmente arriva un'offerta per la casa. Ma proprio in quel momento, Bandit e Chilli iniziano a dubitare: trasferirsi per dare priorità alla carriera di Bandit è davvero la scelta giusta per tutta la famiglia? ■

# CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV

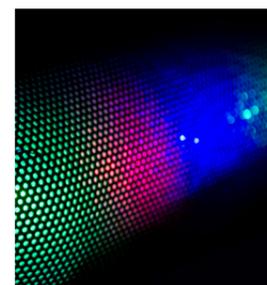


## GENERALE



1	1	1	9	Alfa feat. Manu Chao	A me mi piace
2	9	2	4	Marco Mengoni feat. Sa..	Sto Bene Al Mare
3	2	1	8	Kolors, The	Pronto come va
4	5	1	9	Annalisa	Maschio
5	7	3	10	Maroon 5 feat. LISA	Priceless
6	11	6	4	Serena Brancale, Aless..	Serenata
7	6	6	3	Blanco	Maledetta rabbia
8	10	7	3	Giorgia	L'unica
9	12	9	5	Tananai	Bella Madonnina
10	20	10	2	Elodie, Sfera Ebbasta	Yakuza

## EMERGENTI



1	1	1	8	Antonia	Relax
2	2	2	4	Petit	Vitami
3	3	3	4	Emma Nolde	Indipendente
4	4	2	10	Alex Wyse	Batticuore
5	5	2	15	Artie Five feat. Kid Yugi	Pietà
6	6	1		Deddè	D'estate
7	6	3	9	Sayf feat. Néza)	Figli dei palazzi
8	9	7	7	Vins	Chiacchierone
9	8	1	13	Il Tre	Cani randagi
10	10	1	49	Sarah	Sexy magica

## ITALIANI



1	1	1	9	Alfa feat. Manu Chao	A me mi piace
2	7	2	4	Marco Mengoni feat. Sa..	Sto Bene Al Mare
3	2	1	8	Kolors, The	Pronto come va
4	4	1	9	Annalisa	Maschio
5	9	5	6	Serena Brancale, Aless..	Serenata
6	5	5	3	Blanco	Maledetta rabbia
7	8	5	3	Giorgia	L'unica
8	10	6	5	Tananai	Bella Madonnina
9	15	9	2	Elodie, Sfera Ebbasta	Yakuza
10	6	1	12	Achille Lauro	Amor

## UK



1	3	5		Ed Sheeran	Sapphire
2	1	2		Lewis Capaldi	Survive
3	2	17		Alex Warren	Ordinary
4	6	6		Calvin Harris feat. Cl..	Blessings
5	7	3		Sam Fender, Olivia Dean	Rein Me In
6	8	14		Ed Sheeran	Azizam
7	12	49		Myles Smith	Stargazing
8	9	4		Sabrina Carpenter	Manchild
9	4	14		Chappell Roan	Pink Pony Club
10	11	17		Lola Young	Messy

## INDIPENDENTI



1	1	1	9	Alfa feat. Manu Chao	A me mi piace
2	2	2	3	Zerb X Sofiya Nzau X I..	Kumbaya
3	3	2	8	Francesco Gabbani	Così come mi viene
4	4	4	4	sangiovanni	Veramente
5	5	5	2	Orietta Berti, Fabio R..	Cabaret
6	6	3	5	Lucio Corsi	Situazione complicata
7	7	5	7	Gabry Ponte & Train	Brokenhearted
8	23	8	1	Rita Ora	Heat
9	8	4	13	Bob Sinclar	Cruel Summer (Again)
10	9	2	12	Ultimo	Bella davvero

## EUROPA



1	1	12		Alex Warren	Ordinary
2	2	13		Ed Sheeran	Azizam
3	3	23		Lola Young	Messy
4	4	19		Lady Gaga	Abracadabra
5	5	8		David Guetta & Sia	Beautiful People
6	6	13		Benson Boone	Sorry I'm Here For Som..
7	7	10		Miley Cyrus	End Of The World
8	9	23		Myles Smith	Nice To Meet You
9	10	5		WizTheMc, Bees & Honey	Show Me Love
10	8	14		Doechii	Anxiety

# CINEMA IN TV



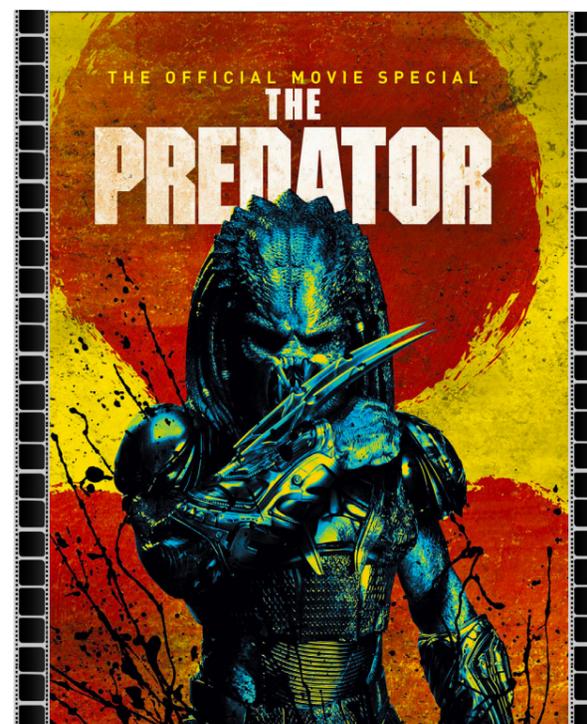
Nella tana dei lupi – Martedì 15 luglio ore 21,20 – Anno 2018 – Regia Christian Gudegast

Interpretato da Gerard Butler e 50 Cent, il film racconta la storia della banda di rapinatori più abile dello Stato, impegnata nell'organizzazione del colpo del secolo ai danni della Federal Reserve Bank di Los Angeles. Il loro destino si intreccia con quello degli agenti della squadra speciale anticrimine guidata da "Big Nick" O'Brien, un uomo temprato dalla violenza e alle prese con una complessa crisi familiare. Tra spettacolari scene d'azione, una narrazione a cavallo tra l'heist movie e il crime metropolitano, colpi di scena mozzafiato e una sorprendente attenzione agli aspetti più intimi e psicologici dei personaggi, il film riesce a coniugare tensione e profondità emotiva.

Spionaggio e segreti alla Casa Bianca. Pete Garrison è l'agente incaricato della sicurezza personale di Sarah Ballentine, la First Lady degli Stati Uniti. Ma tra i due c'è una relazione clandestina, che mette a rischio non solo le loro carriere, ma anche la sicurezza nazionale. Quando emerge la minaccia di un attentato al Presidente, Garrison diventa il principale sospettato. Braccato dai suoi stessi colleghi, sarà costretto a fuggire per provare la propria innocenza e smascherare la vera cospirazione. A vent'anni da "Attrazione fatale e Nove settimane e mezzo", Michael Douglas e Kim Basinger tornano a esplorare i territori dell'intrigo e della seduzione, in un thriller avvincente, ricco di colpi di scena e tensione crescente.



The Sentinel – Mercoledì 16 luglio ore 21,20 Anno 2006 – Regia Clark Johnson



The Predator – Giovedì 17 luglio ore 21,20 – Anno 2018 – Regia Shane Black

Quarto capitolo dell'omonima saga. Durante una missione speciale in Messico, il tiratore scelto dei Marines, Quinn McKenna, si imbatte in un Predator dopo lo schianto della sua navicella. L'alieno, rimasto privo di sensi, gli lascia il tempo di sottrarre il casco e il bracciale tecnologico, che Quinn spedisce di nascosto al proprio indirizzo di casa. A ricevere il pacco è suo figlio Rory, un bambino autistico con straordinarie capacità cognitive, che attiva inconsapevolmente il dispositivo di localizzazione, attirando sulla Terra un altro Predator, ancora più letale. Nel frattempo, Quinn viene arrestato dal Dipartimento della Difesa e trasferito in un penitenziario militare, ignaro di ciò che sta per accadere.

Estate 1989. Alla vigilia degli esami di maturità, Luca si innamora di Claudia, ignaro del fatto che lei sia la figlia di uno dei suoi professori. Intorno a lui, anche i suoi amici – Alice, Massi, Simona e Riccardo – vivono le inquietudini e le emozioni di un vero e proprio rito di passaggio verso l'età adulta. Grande successo generazionale firmato da Fausto Brizzi, che ha scritto il film insieme a Massimiliano Bruno e Marco Martani. Il film ha consacrato Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi come nuovi volti del cinema italiano. Brizzi ha ricevuto il David di Donatello come miglior regista esordiente, mentre il film ha ottenuto altre nove candidature ai David e una nomination ai Nastri d'argento per la miglior produzione.



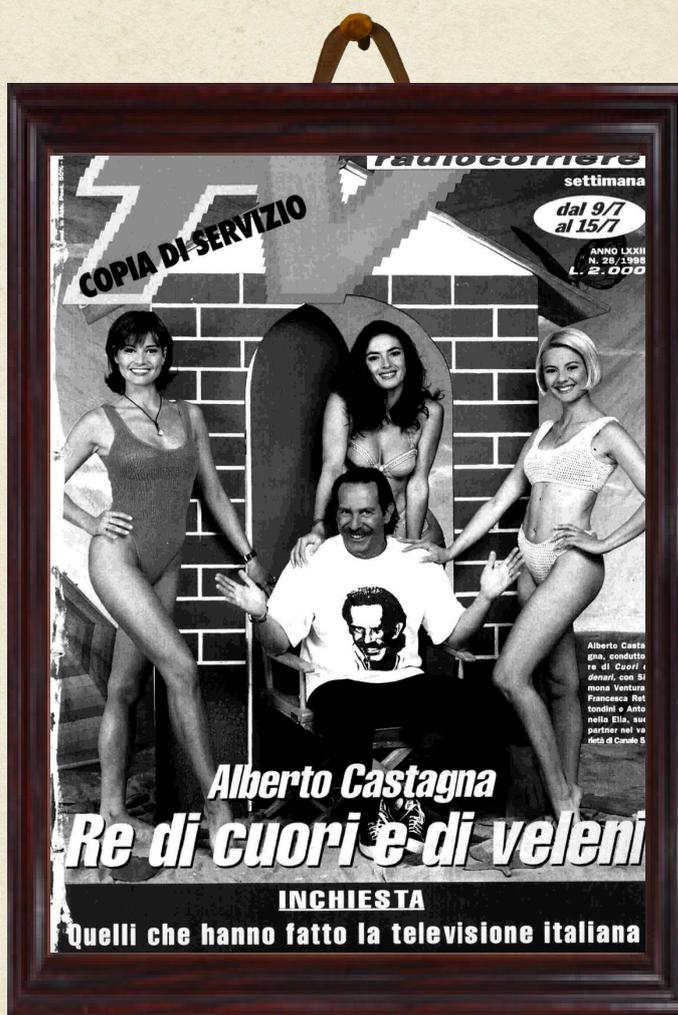
Notte prima degli esami – Sabato 19 luglio ore 21,10 – Regia Fausto Brizzi

# ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO  
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA  
PAGINA [radiocorriere.teche.rai.it](http://radiocorriere.teche.rai.it)

LUGLIO

1995



COME ERAVAMO